

Modulo di Consenso Informato Prestazione Sanitaria Intervento Psicologico di Coppia

Il sottoscritto, sig.:

Nome e Cognome: _____

Luogo e Data di Nascita: _____

Residenza: _____

Codice Fiscale: _____

Codice SDI/PEC: _____

La sottoscritta, sig.ra

Nome e Cognome: _____

Luogo e Data di Nascita: _____

Residenza: _____

Codice Fiscale: _____

Codice SDI/PEC: _____

(Nota: Inserire il codice "0000000" in caso di soggetti privati)

Sono informato/a sui seguenti punti in relazione al **Consenso Informato**:

Dichiaro di affidarmi al **dott. Daniele Russo**, Psicologo Clinico regolarmente iscritto all'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana (n. 3685 sez. A - 07.06.2006), assicurato con polizza RC professionale AUPI (n. 2020/03/2425586), **Tipo soggetto: Ditta Individuale, Tipo attività: 869030 – Attività svolta da Psicologi; Indirizzo: Largo Montalto, 5, Palermo (PA); Telefono: 349.81.82.809** per la prestazione sanitaria di **Intervento Psicologico di Coppia**;

Premessa: Il paziente è informato che il dott. Russo ha maturato un'esperienza clinica sul campo di oltre 20 anni, confrontandosi con una vasta gamma di tipologie di pazienti e casi clinici anche complessi. Tale percorso professionale non implica infallibilità, ma garantisce una solida competenza, sensibilità clinica e capacità di adattamento alle specificità di ogni individuo. L'esperienza non sostituisce la complessità e l'unicità della persona, ma rappresenta una risorsa significativa nel sostenere il paziente in un percorso serio, strutturato e consapevole; I partner sono informati che il Dott. Russo non stringe "alleanze" con l'uno o con l'altro, ma si pone a fianco della coppia nel suo insieme – e ancor più quando vi sono figli – si mantiene sullo sfondo l'obiettivo di tutelarne il benessere garantendo loro una coppia genitoriale e un ambiente familiare sicuro, sereno ed equilibrato, in cui possano crescere protetti da conflitti di parte. Le interpretazioni e le riformulazioni offerte dal Dott. Russo non vanno lette come giudizi o critiche personali, bensì come comunicazioni allineate con il settore costruite per far emergere con chiarezza le dinamiche emotive e relazionali, favorendo una comprensione reciproca e un cambiamento costruttivo. La diade è, inoltre, informata che l'accesso alle sedute è riservato a chi sceglie di abbandonare le tensioni e di coltivare, con gentilezza e determinazione, il sentimento che li unisce; mancando questa dedizione reciproca, l'intervento psicologico rimarrà sterile. Si informano i partner che il successo degli incontri di coppia si basa dalla decisione personale e volontà di riuscire a trasformare la crisi nel rapporto in opportunità di crescita e progresso in avanti nella storia d'amore.
Da ciò:

1. Tipo di Prestazione Offerta

La prestazione psicologica risulterà essere allineata con l'articolo 1 della Legge 56/1989, che regola la professione di psicologo in Italia, nella sua formulazione: "La professione di psicologo è quella esercitata da chi, in possesso di laurea in psicologia, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione ed è iscritto nell'albo degli psicologi. Lo psicologo esercita la propria attività professionale nei vari ambiti applicativi della psicologia, quali la consulenza, la diagnosi e il trattamento dei disturbi psicologici e psichiatrici, la progettazione, l'attuazione e la valutazione di interventi psicologici individuali e collettivi".

1. **α.** Lo Psicologo è strettamente tenuto ad attenersi al **CODICE DEONTOLOGICO DEGLI PSICOLOGI ITALIANI**;

1. **β.** I partner sono informati che hanno il diritto di ricevere una copia del Codice Deontologico su richiesta, al fine di poter consultare i principi etici e professionali che regolano la professione psicologica.

2. Classificazione della Prestazione

La prestazione fornita durante il trattamento è classificata come:

- Ordinaria (es. supporto psicologico, consulenze individuali)
- Complessa (es. valutazioni psicodiagnostiche, interventi con tecniche avanzate, ecc.)

1.1.1. La durata complessiva dell'intervento è stimata in:

- Primo Colloquio Clinico della durata di un'ora e trenta minuti;
- Sedute Individuali successive della durata un'ora e trenta minuti a cadenza:

Settimanali

Quindicinali

Altro: _____

Periodo del Trattamento: non definibile a priori.

1.1.2. Contesto e Modalità del colloquio

1.1.2. **a.** Le sedute si svolgeranno presso lo studio del dott. Russo/Wanderlingh sito in L.go Montalto n. 5, Palermo (PA). L'ambiente è pensato per offrire comfort psicologico, protezione e libertà espressiva, affinché la persona si senta ascoltata, accolta e sostenuta con la garanzia di una comunicazione efficace e serena: lo spazio prevede una scrivania che funge da naturale separatore, con poltrone disposte in modo da favorire un contatto visivo diretto, ma nel pieno rispetto della distanza relazionale. Nel rispetto delle normative e delle buone prassi della professione psicologica, l'intervento clinico non contempla alcuna forma di contatto fisico, ad eccezione di una stretta di mano, né forme di coinvolgimento personale, amicale o sociale al di fuori del contesto professionale. Il focus resta sempre e unicamente orientato al benessere psicologico della coppia, preservando con rigore i confini professionali, fisici e deontologici, nonché la privacy del paziente.

1.1.2. **b.** Durante il/i colloqui/o/i, il professionista si impegna a garantire un setting specialistico di piena attenzione e concentrazione, pertanto non interromperà i dialoghi per rispondere a telefonate e/o altre comunicazioni, salvo necessità fisiologiche e/o situazioni di emergenza personali che potrebbero richiedere un'interruzione breve. I partner, invece, sono libero di interrompere il colloquio in caso di bisogno di una pausa e/o spostarsi per rispondere a telefonate o per l'utilizzo dei servizi igienici, senza alcun imbarazzo. Eventuali necessità di svolgere il colloquio in modalità online saranno previamente concordate e svolte con piattaforme sicure.

2. **Obiettivi e Finalità della Prestazione.** L'intervento psicologico di coppia è un processo scientificamente guidato dallo Psicologo volto a migliorare la qualità della relazione attraverso la comprensione dei modelli comunicativi, la gestione dei conflitti e la costruzione dell'intimità emotiva e fisica e il rafforzamento della relazione, nel rispetto reciproco e della dignità di entrambi i partner. Durante la seduta verranno esplorate le aree critiche e utilizzate procedure cliniche per favorire la comprensione dei bisogni emotivi di ciascuno e promuovere una maggiore soddisfazione nella relazione. Laddove lo Specialista, sulla base dei dati emersi, riterrà opportuno la prosecuzione dell'intervento dopo il primo incontro lo comunicherà ai partner che in virtù della propria autonomia e autodeterminazione saranno liberi di accettare/non accettare.

2. **a.** Ogni fase del primo incontro e delle sedute successive è pensata come un gesto di accoglienza reciproca, un porto sicuro in cui entrambi i

membri della coppia trovano ascolto, sollievo emotivo e orientamento. Non si tratta di una semplice raccolta di informazioni, ma dell'innesco di un percorso condiviso: già un solo appuntamento può generare i primi semi di cambiamento grazie alla costruzione comune di nuovi significati, all'osservazione attenta delle dinamiche e all'apertura di prospettive rinnovate.

2. β. Quando si profilano difficoltà complesse (nodi profondi o disagi radicati, crisi di coppia profonde, rotture emotive rilevanti, ecc.) un singolo incontro non è sufficiente. Verranno suggeriti una serie di colloqui aggiuntivi modulati sulle esigenze dei partner.

2.3. La coppia è consapevole che qualora decidesse di non proseguire con gli incontri successivi suggeriti dal professionista, ciò potrebbe compromettere la capacità di ottenere una valutazione completa e un intervento adeguato. Lo Psicologo, in tal caso, non sarà responsabile per eventuali sviluppi o complicazioni derivanti dalla mancata continuazione del trattamento, poiché, la decisione di interrompere il percorso di trattamento è da considerarsi una scelta autonoma del paziente. Tuttavia, il professionista è sempre disponibile a discutere le ragioni del rifiuto e a suggerire alternative terapeutiche qualora il paziente lo ritenga opportuno.

2.4. Durante le sedute, basate sull'interazione dialogica Psicologo/Pazienti, ogni detto e/o risposta e/o interpretazione e/o indicazione fornita dallo specialista sarà basata esclusivamente su principi scientifici validati in tema di '*Psicologia Clinica di Coppia*' e su un'approfondita comprensione dei processi psichici, escludendo giudizi e/o opinioni personali, credenze religiose e/o idee legate al senso comune. Ogni comunicazione sarà spiegata chiaramente, utilizzando uno stile comunicativo adeguato e comprensibile, personalizzato in base alla sua situazione specifica. Il professionista si impegna a fornire al paziente informazioni dettagliate sui motivi alla base delle comunicazioni, affinché, il paziente possa comprendere appieno il proprio ruolo nel processo relazionale e avvicinarsi al raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso una collaborazione attiva e consapevole. Ogni comunicazione verbale sarà orientata a stimolare una riflessione profonda sui vissuti emotivi e cognitivi, permettendo di affrontare e trasformare schemi di pensiero e reazioni comportamentali disfunzionali.

2.5. Monitoraggio e Analisi della Struttura Mentale

La seduta di Primo Incontro Specialistico e le sedute successive prevede da parte dello Psicologo il monitoraggio e l'analisi costante e dettagliata della struttura mentale dei soggetti, sia riguardo le funzioni psichiche primarie e secondarie, sia a livello profondo in termini di '*Struttura Psicodinamica*' esaminando come le emozioni e i pensieri siano organizzati e interagiscono tra loro e con la realtà relazionale di coppia.

2.5.1. Gestione delle Emozioni e Promozione dell'Autonomia del Paziente

La diade è consapevole che la natura esplorativa dei colloqui di coppia potrebbe evocare emozioni intense. Lo Psicologo nel rispetto delle linee guida professionali e in considerazione della dinamica di asimmetria che caratterizza il rapporto, si impegna a gestire con empatia clinica e rispetto tali momenti, offrendo il supporto specialistico necessario per affrontarli in modo sicuro e costruttivo. Inoltre, lo specialista, è consapevole della vulnerabilità emotiva che può emergere durante il percorso e si impegna a gestire ogni fase con la metodologia clinica adeguata. Inoltre, lo Psicologo, evita con attenzione di utilizzare il suo ruolo professionale per generare nel paziente confusione in merito al suo ruolo professionale e/o dipendenza psicologica e/o affettiva e/o aspettative irrealistiche e/o altro, garantendo al contempo il supporto clinico necessario per promuovere il benessere del paziente e la sua libertà. L'obiettivo primario è sempre quello di sostenere la crescita e l'autonomia dei partner, accompagnandoli in un percorso che possa concludersi con una visione chiara.

2.6. Consapevolezza rispetto all'approccio professionale. La coppia è informata che non saranno mai utilizzati metodi non validati scientificamente, pseudoscientifici o contrari ai principi etici e deontologici della professione. Le procedure operative utilizzate dal professionista si basano su standard riconosciuti dalla comunità scientifica nazionale e internazionale, quali, ad es., *American Psychological Association (APA)*, *European Federation of Psychologists' Associations (EFPA)* e linee guida per l'intervento di Coppia (Gottman, Jacobson, Schnarch, Johnson, ecc.)

2.7. Strumenti clinici utilizzati. Le procedure metodologiche prevedono l'utilizzo della "*Tecnica del Colloquio Psicologico*", l'Osservazione Diretta, l'Ascolto Attivo della comunicazione verbale e/o non verbale, conscia e/o inconscia, esplicita e/o implicita, Tecniche e Strategie finalizzate a migliorare la gestione di comportamenti disfunzionali.

2.8. Esclusione di garanzie sui risultati. Il paziente è informato che l'intervento psicologico non può garantire risultati immediati o definitivi, in quanto, per il settore di appartenenza, il miglioramento è legato a molteplici fattori, inclusa la partecipazione attiva del paziente.

2.8.1. Se gli indici clinici rivelano che non si stanno producendo gli effetti attesi e/o si presentano indicatori controproducenti e/o tutta la valutazione conduce ad affermare che non si raggiunge la soglia minima di attendibilità richiesta, il professionista comunicherà ai soggetti che risulta necessario e/o sospendere temporaneamente l'azione clinica di coppia e/o produrre interventi clinici individuali. L'interruzione della seduta o sospensione dell'azione clinica da parte dello Specialista non implica che il paziente sia esonerato dal pagamento della seduta.

2.9. Personalizzazione del Piano di Intervento

Laddove a seguito del Primo Incontro si ritiene necessario proseguire con ulteriori incontri, si procederà con la pianificazione di un percorso personalizzato, modellato in base alle specifiche necessità del/della paziente, tenendo conto delle dinamiche e delle problematiche emerse durante la seduta iniziale. Ogni fase del trattamento sarà adattata alla situazione concreta del paziente, con obiettivi condivisi e un continuo monitoraggio del progresso.

2.9.1. Il dott. Daniele Russo fonda il proprio intervento psicologico sul pieno rispetto dell'autonomia, della libertà decisionale e della dignità personale del/la paziente. L'approccio adottato non è orientato alla patologizzazione dell'esperienza umana, né alla categorizzazione rigida del disagio psicologico, bensì, alla comprensione profonda e personalizzata della situazione presentata. L'utente non è considerato "malato", "incapace" o "paziente passivo", bensì parte attiva e competente del proprio processo di cambiamento, da sostenere attraverso strumenti clinici adeguati. In tale ottica, il professionista può proporre, quando lo ritiene utile e in linea con la domanda emergente, un ritmo di incontri settimanale, quindicinale o diversamente modulato. Tuttavia, viene pienamente accolto e rispettato anche il desiderio della persona di accedere al servizio in maniera più flessibile, occasionale o discontinua, purché, ciò avvenga nel rispetto del setting e delle possibilità organizzative dello studio.

2.9.2. Laddove la situazione-problema emersa richieda un grado di continuità ma il/la paziente manifesti il rifiuto a intraprendere un percorso, il professionista si riserva il diritto di accettare o meno la presa in carico, nel rispetto della propria deontologia e delle responsabilità etiche verso la persona.

2.9.3.. Consapevolezza dell'importanza della continuità. Il paziente consapevole del punto 2.8. è invitato a considerare che la continuità di un percorso stabilito in sedute minimo settimanali è essenziale per ottenere benefici significativi e duraturi.

2.9.4. Qualora, al termine del Primo Incontro, il/la paziente – nel pieno esercizio della propria autonomia decisionale, capacità di discernimento e volontà – scelga di non aderire a un piano di intervento strutturato, pur essendo stato/a adeguatamente informato/a sulla possibile necessità di ulteriori incontri, lo Psicologo non potrà essere ritenuto responsabile, in alcuna forma, per eventuali sviluppi clinici (ad es. regressioni, ricadute, riacutizzazioni sintomatologiche, stati di sofferenza psicologica, condotte impulsive, difficoltà emotive manifestatesi successivamente e altro) perché è accertato nel settore che un PCP non può produrre effetti avversi.

2.9.5. In assenza di un progetto di presa in carico condiviso, non sussistono le condizioni per l'attivazione di un supporto continuativo. Pertanto, qualsiasi richiesta di sostegno successiva al colloquio iniziale, avanzata attraverso canali informali quali telefonate, messaggi, email o altri mezzi non strutturati, non potrà essere presa in carico dal professionista né essere considerata parte integrante dell'intervento psicologico di coppia.

2.9.6. A causa della diffusione di rappresentazioni distorte della figura dello Psicologo – spesso alimentate da una cultura popolare superficiale e da contenuti divulgativi poco accurati – può accadere che alcuni individui si rivolgano al professionista aspettandosi di trovare un amico, un educatore, un motivatore, un consigliere morale, un giudice o addirittura una sorta di "messia" incaricato di fornire soluzioni immediate alla complessità del vivere. Questa visione non solo è profondamente fuorviante, ma è incompatibile con il senso e la cornice di un percorso psicologico autentico. Se questa è la premessa con cui ci si approccia alla relazione clinica di coppia, è fortemente sconsigliato intraprendere il percorso: lo spazio clinico si fonda su responsabilità reciproche, rigore professionale e rispetto dei ruoli e non può né deve rispondere a bisogni di sostituzione affettiva o idealizzazione. Il paziente, quindi, è informato che il percorso psicologico non si configura come uno spazio di compensazione affettiva o di soddisfacimento di bisogni relazionali non elaborati, bensì come un contesto clinico orientato alla consapevolezza, alla responsabilizzazione e alla costruzione di senso. Il professionista non si pone in alcun modo come figura salvifica o sostitutiva di legami significativi, ma come interlocutore competente che offre strumenti di lettura, contenimento e rielaborazione dell'esperienza psichica. Ogni idealizzazione o attribuzione di ruoli impropri

è da ritenersi disfunzionale, e laddove persistano tali aspettative, lo psicologo si riserva il diritto di interrompere o non attivare il percorso.

2.10. La relazione professionale, pur inserita in un contesto tecnico, resta comunque un incontro tra tre esseri umani. È pertanto possibile e pienamente legittimo che i partner non percepiscano una sintonia emotiva, relazionale o stilistica con il professionista. Qualora ciò accada, è importante che venga comunicato apertamente: la libertà di scegliere il proprio Psicologo è un diritto fondamentale e non costituisce in alcun modo un problema o motivo di giudizio.

2.11. Durante l'Intervento di Coppia, il professionista esprime riflessioni/osservazioni/riformulazioni cliniche. Tali modalità comunicative non sono e non devono mai essere interpretate come opinioni personali, giudizi, ecc. Lo Psicologo non ha il compito di approvare o disapprovare il paziente, ma di offrire strumenti di lettura e consapevolezza per promuovere il cambiamento.

2.11.1. A causa della vasta quantità di contenuti reperibili su Internet, molti pazienti giungono al colloquio già convinti di avere una diagnosi formulata autonomamente tramite la *web*. Si segnala che l'autodiagnosi non costituisce un criterio clinico attendibile, mentre, la consultazione psicologica si fonda su una valutazione diagnostica scientifica e seria. Il/La paziente è quindi invitato ad affidarsi al processo diagnostico dello Psicologo, evitando opposizioni tra la propria idea di "problema" e l'inquadramento diagnostico offerto.

2.11.1. a. Laddove il/la paziente è convinto delle sue autovalutazioni, il dott. Russo non è obbligato a seguire le teorie diagnostiche del soggetto. Da ciò, il soggetto, sarà invitato a rivolgersi ad altri professionisti della salute mentale. Nel caso in cui il/la paziente non condivida l'inquadramento clinico offerto dal dott. Russo e desideri contestarne la lettura o segnalarne un presunto errore, è tenuto a presentare una relazione redatta da un altro professionista abilitato, in cui siano chiaramente esplicitati i modelli teorici di riferimento e i protocolli dei risultati ai *tests*. In assenza di tale documentazione formale, ogni opinione personale del paziente in merito alla propria condizione nel rapporto con il/la partner non potrà essere presa in considerazione come elemento clinico attendibile.

2.11.1. b. Il dott. Russo non è in alcun modo responsabile delle diagnosi, dei trattamenti o degli esiti di percorsi psicologici, psichiatrici o sanitari effettuati in passato da altri professionisti. Ogni nuova presa in carico avviene su base autonoma e indipendente e ogni valutazione sarà formulata ex novo, secondo i criteri teorici e clinici adottati dal dott. Russo, senza vincoli rispetto a precedenti letture diagnostiche o approcci terapeutici.

2.12. Nel caso in cui la coppia fissa un ulteriore appuntamento e non si presenta nessuno, senza fornire il preavviso richiesto, la seduta sarà comunque addebitata e dovrà essere saldata tramite bonifico bancario. È prassi osservare, in tali situazioni, anche la mancata risposta a eventuali solleciti di pagamento. E' d'uopo segnalare che tutta questa condotta per il settore e per il buon senso sociale riflette tratti disfunzionali della personalità di stampo narcisistico/borderline e/o una limitata consapevolezza/educazione del valore/rispetto del lavoro altrui. Tali comportamenti comportano l'interruzione definitiva da parte del professionista di qualsivoglia comunicazione con questi soggetti.

3. Sedute Successive dopo il Primo Incontro di Coppia: Obiettivi e Finalità della Prestazione Psicologica

Le sedute successive sono finalizzate a promuovere il benessere della relazione di coppia, sostenendo i partner nella comprensione e trasformazione delle dinamiche che generano sofferenza, distanza o conflitto. L'obiettivo primario è favorire un'esperienza relazionale più consapevole, intima e sicura, che rifletta i bisogni affettivi profondi di entrambi i partner e ne valorizzi le risorse individuali e condivise. Nel corso del percorso, gli obiettivi vengono co-costruiti e regolarmente ridefiniti in base all'evoluzione della relazione e alle trasformazioni che emergono nel processo terapeutico. Ogni incontro prevede l'esplorazione attenta e rispettosa dei modelli comunicativi, emotivi e cognitivi che caratterizzano la relazione, includendo sia le modalità manifeste di interazione, sia i vissuti interiori e le vulnerabilità individuali che influenzano il legame. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei modelli di attaccamento, delle aspettative reciproche, delle narrative identitarie e dei cicli ripetitivi di interazione che, pur essendo spesso inconsapevoli, possono mantenere o amplificare il disagio relazionale. L'intervento di Coppia accoglie e integra i bisogni emotivi di ciascun partner, facilitando una comprensione empatica reciproca e promuovendo l'accesso a nuove modalità di connessione, cooperazione e intimità. L'intervento considera, in modo integrato, le dimensioni personali, relazionali, familiari e sociali, e monitora con cura le dinamiche emergenti nella relazione, sia all'interno dello spazio terapeutico che nella quotidianità. Verranno costantemente identificate e approfondite eventuali aree critiche, come la regolazione affettiva, i conflitti irrisolti, la perdita di fiducia o le difficoltà nella sfera sessuale e comunicativa, al fine di attivare processi di cambiamento profondi e sostenibili, capaci di restituire alla coppia un senso rinnovato di vitalità, autenticità e connessione.

3.1. Restituzione e condivisione durante il dialogo tra Psicologo e Unità di Coppia

Il/La paziente è a conoscenza che le sedute si fondano su uno spazio di relazione dialogica/colloquiale Psicologo/Utenti. In questa triangolazione specialistica i partner sono chiamati a esprimersi per come desiderano e devono accettare che lo Specialista conduce e controlla il setting a loro tutela. Da ciò;

3.1. a. Il/La paziente è parte attiva del processo dialogico. È pertanto auspicabile che, nei limiti delle proprie risorse si impegni a comunicare pensieri, emozioni, vissuti, dubbi, eventi attuali e passati, incluse le azioni concrete intraprese, anche quando tali contenuti risultino difficili o dolorosi da esprimere. Il colloquio psicologico di coppia non è un interrogatorio da tribunale, bensì uno spazio relazionale che si fonda su apertura, fiducia e disponibilità al confronto. Ogni seduta si sviluppa nel rispetto reciproco, nell'ascolto autentico e nella co-costruzione di senso, con l'obiettivo di favorire un percorso di consapevolezza e cambiamento condiviso.

3.1. b. Il dott. Russo è chiamato a offrire:

- Riflessioni cliniche condivise utili alla comprensione del disagio e/o del funzionamento attuale;
- Osservazioni professionali e interpretazioni cliniche funzionali alla lettura della situazione presentata;
- Ipotesi di lettura del disagio in modo esplorativo e non vincolante;
- Spunti di consapevolezza finalizzati a promuovere un'elaborazione personale della propria esperienza;
- Restituzioni verbali esplorative utili ad avviare un processo di comprensione, orientamento e cambiamento in azione;

3.1. g. Ogni intervento del dott. Russo si basa su principi scientifici validati, escludendo giudizi personali, credenze religiose o opinioni soggettive. Le comunicazioni saranno adattate al livello di comprensione del paziente e spiegate in modo trasparente, per favorire una partecipazione attiva e consapevole al percorso. Ogni parola detta ha l'obiettivo di promuovere l'evoluzione della coppia, aiutando i partner a comprendere le proprie dinamiche interne e a trasformare schemi di pensiero e comunicazione disfunzionali.

3.2 Monitoraggio e Analisi della Struttura Mentale. Ogni seduta prevede a opera dello Psicologo il monitoraggio e l'analisi costante e dettagliata della struttura relazionale della diade.

3.3. Chiarezza sui limiti della relazione professionale 2. La relazione professionale tra il dott. Russo e il paziente si fonda su rispetto, fiducia e trasparenza. Il setting clinico, accuratamente strutturato, non contempla alcun contatto fisico oltre una stretta di mano, né alcun tipo di relazione personale o sociale al di fuori del contesto terapeutico. L'unico obiettivo della relazione è il benessere psicologico dei partner, nel pieno rispetto dei confini professionali, fisici e della privacy.

3.4. a. Il/la paziente è informato/a che, nel corso dei colloqui psicologici non sono previsti contatti fisici di alcun tipo. Lo Psicologo si asterrà da qualsiasi forma di tocco, fisico o simbolico, che possa essere interpretato come un atto intimo o invasivo. In particolare, non verranno mai utilizzate tecniche pseudoscientifiche o pratiche che prevedano qualsiasi tipo di contatto fisico, che possa risultare inappropriato e/o ambiguo e/o strumentale e/o potenzialmente abusante e in conflitto con il rispetto della sfera personale e dell'integrità psicofisica del/della paziente.

3.4. b. Lo psicologo non accetterà richieste di contatto fisico e/o uscite sociali e/o altro, in quanto la relazione professionale deve rimanere esclusivamente clinica. Nel caso in cui tali richieste vengano fatte, lo Psicologo si riserva il diritto di interrompere l'intervento e questo non comporta l'annullamento del compenso pattuito.

3.4. g. Il professionista garantisce che tutte le tecniche psicologiche adottate saranno sempre basate su evidenze scientifiche e non includeranno mai metodologie che possano dar luogo a malintesi e/o influenzamenti e manipolazioni o percezioni di invadenza, né saranno mai strumentali a potenziali abusi o situazioni ambigue.

3.4. d. In presenza di disturbi psicopatologici gravi, deficit e ritardi cognitivi-intellettivi o strutture di personalità con tratti borderline/narcisistici, può

verificarsi che il/la paziente sviluppi convinzioni o ideazioni distorte riguardo alla natura della relazione professionale con lo Psicologo. Questi vissuti possono manifestarsi concretamente in atteggiamenti seduttivi durante la seduta e/ sotto forma di fantasie affettive/amorose/sexuali, proiezioni idealizzanti, desideri di intimità fisica o richieste di natura affettiva o personale o sociale, che vanno oltre i confini di una relazione professionale. Tali dinamiche possono essere difficili da individuare, poiché, in alcuni casi, queste proiezioni vengono mascherate, non esplicitate o addirittura agite in modo implicito. Sebbene il professionista mantenga un'attenzione costante al mantenimento dei confini terapeutici, non può prevedere o intercettare infallibilmente tali distorsioni quando sono nascoste dietro difese o comunicazioni non verbali. Qualora emergano comportamenti, dichiarazioni o ideazioni in contrasto con il rispetto del setting professionale, lo Psicologo si riserva il diritto di interrompere immediatamente il percorso. Tale decisione non annulla il riconoscimento del tempo, dell'impegno e delle competenze già investite: il compenso concordato rimane pertanto interamente dovuto.

3.4. e. In caso di condotte verbali/non-verbali aggressive, seduttive, intimidatorie, minacciose, stalkerizzanti dovute alla frustrazione derivante dal non vedere soddisfatte richieste di natura personale, il professionista si riserva il diritto di adire le vie legali.

3.4. ζ. Rispetto della Privacy e dei Confini Professionali al di Fuori dello Studio

In virtù della tutela del soggetto e del massimo rispetto per la sua privacy, qualora dovesse verificarsi un incontro con uno o entrambi i partner fortuito al di fuori dello studio, lo Psicologo si impegna a non salutare né a instaurare alcun tipo di interazione. In tale occasione, il professionista si allontanerà nel più breve tempo possibile, preservando la riservatezza e l'integrità del soggetto. L'unica eccezione si verifica nel caso in cui il paziente, di propria volontà, decida di avvicinarsi e/o salutare, nel qual caso lo Psicologo, risponderà con discrezione e rispetto, mantenendo comunque i confini professionali.

3.5. Valutazione del rapporto di fiducia. Ogni seduta permetterà di valutare l'adeguatezza dell'intervento e il rapporto professionale tra il paziente e il professionista. Entrambe le parti hanno il diritto di esprimere dubbi o perplessità rispetto alla prosecuzione del percorso.

3.6. Facoltà di chiedere chiarimenti. Il/La paziente ha il diritto di chiedere in qualsiasi momento chiarimenti sui contenuti, sugli obiettivi e sulle modalità della prestazione psicologica. Il professionista si impegna a rispondere in modo esaustivo e comprensibile.

3.7. Consenso all'utilizzo di una diagnostica avanzata

Durante il percorso di coppia, esclusivamente per situazioni-problema e/o disagi psicopatologici per i quali il settore impone l'utilizzo di una diagnostica avanzata, lo specialista Psicologo potrà proporre l'utilizzo di *tests* psicologici. L'impiego di strumenti diagnostici strutturati e standardizzati comporta un costo aggiuntivo, che potrà essere comunicato anticipatamente e in modo trasparente. Il costo elevato di tali strumenti non è arbitrario, ma riflette una serie di fattori oggettivi: L'utilizzo di test scientificamente validati, soggetti a copyright internazionale e concessi con licenze a pagamento; Il tempo necessario per la somministrazione, lo scoring, l'interpretazione clinica approfondita e la restituzione al paziente, che richiede competenze specifiche e una formazione continua; Il rispetto di protocolli rigorosi che garantiscano l'attendibilità, la sensibilità clinica e la personalizzazione dell'intervento.

3.8. 1. L'intervento diagnostico strumentale viene proposto esclusivamente nei casi in cui risulti clinicamente utile e necessario, con l'obiettivo di fornire una valutazione più accurata e un orientamento più mirato. L'utilizzo di tali strumenti sarà sempre subordinato al consenso esplicito del paziente. Tali interventi diagnostici saranno sempre spiegati in modo chiaro, affinché il paziente possa comprendere il loro scopo e come possano contribuire a una pianificazione di intervento adeguata.

3.8.2. Qualora il/la paziente rifiuti l'utilizzo della diagnostica avanzata, lo Psicologo non avrà a disposizione indici oggettivi utili per una diagnosi completa e accurata del caso. In tal modo, il dott. Russo si riserva la possibilità di interrompere il percorso psicologico, poiché, potrebbe risultare incompleto e privo di adeguate basi scientifiche e diagnostiche per garantire una soglia rassicurante di attendibilità clinica.

3.9. Eventuale coinvolgimento di terzi. Nel caso in cui emergesse la necessità di coinvolgere terze figure (ad es. familiari e/o altri specialisti), ciò avverrà solo con il consenso esplicito del paziente e nel rispetto del segreto professionale e della riservatezza.

3.10. Laddove, per la situazione-problema, lo specialista, ritenga necessario effettuare uno o più sedute con figure del contesto ambientale e/o familiare allargato che dai dati sono risultati essere protagonisti attivi nella produzione dei conflitti di coppia, i partner, verranno informati che il coinvolgimento delle figure parentali nell'intervento psicologico di coppia potrebbe essere cruciale per il benessere della relazione duale. Il professionista, sottolinea che, in questo caso, se il paziente rifiuta il coinvolgimento delle figure a lui/lei del suo contesto di vita, l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi potrebbero risultare compromessi. In tal caso, poiché, il trattamento potrebbe non garantire neanche la soglia minima di attendibilità, in considerazione che alcune dinamiche familiari possono influenzare in modo significativo il benessere psicologico di una coppia, lo specialista si riserva la possibilità di interrompere il percorso.

3.11. Esclusione di garanzie sui risultati delle sedute successive. Il paziente è informato che è accertato che i risultati potrebbero non essere immediati né definitivi, poiché il miglioramento dipende da molteplici fattori, tra cui la partecipazione attiva del paziente stesso. Tuttavia, qualora lo specialista rilevasse che l'intervento non stia producendo gli effetti desiderati o stia generando effetti controproducenti, procederà a una valutazione approfondita. In tal caso, integrerà strategie basate su evidenze scientifiche e manterrà il focus sugli obiettivi clinici e sul benessere del paziente, con la possibilità di sospendere o interrompere il percorso, qualora necessario.

4. Durata, Frequenza e Modalità delle Sedute

4.1. Durata delle Sedute

Le sedute di colloquio clinico di coppia hanno una durata di un'ora e trenta minuti. La durata effettiva della singola seduta viene determinata esclusivamente dal professionista, in base a: fattori clinici emersi nel corso dell'incontro; caratteristiche intrapsichiche del paziente; qualità e intensità dei contenuti trattati; necessità di tutela del processo terapeutico in termini di sostenibilità emotiva e psichica. Ciò significa che alcuni colloqui potranno concludersi con un prolungamento di minuti, senza costi aggiuntivi, altri, in tempi più brevi, se clinicamente ritenuto scientificamente opportuno dallo Specialista Psicologo. Tale impostazione rispetta i principi del setting flessibile ma strutturato, ed è volta a garantire un'esperienza efficace, coerente e rispettosa delle reali esigenze dei pazienti. Il professionista si riserva pertanto il diritto di gestire la durata del colloquio in piena autonomia clinica, senza che ciò implichi una diminuzione della qualità dell'intervento né una lesione dei diritti della persona.

4.1. α. Il/la paziente è libero di interrompere la seduta in qualsiasi momento, senza obbligo di proseguire. Tuttavia, eventuali richieste esplicite di estensione della seduta non saranno automaticamente accolte. Ogni decisione riguardo alla durata e al contenuto della seduta sarà valutata caso per caso, al fine di evitare danni, forzature o esposizioni emotive non sostenibili, garantendo sempre il benessere psicologico del paziente.

4.1. β. Al termine della seduta, il colloquio si considera concluso e non sono previste estensioni o prolungamenti. Il rispetto della durata prestabilita rientra nella cornice professionale del setting psicologico e ha la funzione di tutelare la qualità dell'intervento sia per il paziente in corso sia per quello successivo. Pertanto, richieste insistenti di continuare oltre il tempo stabilito non verranno accolte, salvo casi eccezionali a discrezione esclusiva del professionista. Ogni incontro si chiude nel tempo definito, anche per garantire ordine, puntualità e rispetto nei confronti delle persone che attendono il proprio turno, e per preservare la qualità relazionale e clinica dell'intero percorso. Il rispetto del tempo è parte integrante del rispetto reciproco

4.2. Frequenza delle Sedute

La frequenza delle sedute verrà stabilita in base alle esigenze della coppia e agli obiettivi. La frequenza potrà essere modificata su richiesta del paziente o del professionista, in base ai progressi fatti o alle nuove necessità. In via preliminare la coppia è a conoscenza che per crisi/situazioni di ordine normativo, il dott. Russo effettua N. 3 sedute di coppia a cadenza quindicinale ed N.1. seduta di controllo dopo un mese dall'ultima. Per situazioni di ordine complesso, è necessario un intervento regolare, con sedute da effettuare minimo una volta a settimana, al fine di garantire una soglia di attendibilità elevata. Nel caso in cui il paziente rifiuti tale frequenza o non rispetti le indicazioni fornite dallo specialista, quest'ultimo non potrà essere ritenuto responsabile per eventuali insuccessi e/o mancati progressi nel percorso psicologico e/o recidive. La costanza e la regolarità degli incontri sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per il benessere psicologico del paziente.

4.2.1 Sedute individuali nel contesto dell'intervento relazionale di coppia. I partner sono informati che, nel corso del percorso congiunto, il Dott. Russo potrà ritenere clinicamente opportuno proporre una o più sedute individuali con uno o entrambi i partner. Tali incontri rappresentano parte integrante del processo di lavoro sulla relazione e non possono essere rifiutati, in quanto funzionali alla comprensione e al trattamento delle dinamiche di coppia. Le sedute individuali, ove previste, comportano un costo aggiuntivo secondo quanto già concordato preliminarmente con i partner, e sono

da intendersi come uno strumento specifico dell'intervento complessivo di coppia, non come un percorso parallelo di tipo individuale.

4.2.2 Finalità delle sedute individuali all'interno del percorso di coppia. Le sedute individuali svolte nell'ambito dell'intervento sulla relazione di coppia hanno l'obiettivo esclusivo di approfondire aspetti della dinamica relazionale che possono essere esplorati con maggiore efficacia in assenza dell'altro partner. Il focus rimane dunque centrato sulla relazione e sulle modalità interattive che ciascun partner attiva nel contesto del legame. Non si tratterà, pertanto, di un intervento volto a trattare problematiche individuali preesistenti o attuali, se non nella misura in cui esse interferiscono direttamente con la qualità della relazione di coppia. Qualora durante le sedute emergano elementi clinicamente rilevanti di natura strettamente individuale, verrà proposta una riflessione condivisa sull'opportunità di un eventuale percorso psicologico individuale separato, distinto e autonomo rispetto al presente intervento.

4.3. Impegno Reciproco e Gestione della Puntualità. Il professionista si impegna a rispettare con puntualità giorno e orario stabilito, riconoscendo l'importanza di garantire una gestione organizzata e rispettosa del tempo del paziente. Allo stesso modo, il/la paziente si impegna a rispettare giorno e orario concordato per ciascuna seduta, garantendo la propria presenza puntuale all'ora stabilita. Eventuali ritardi da parte della coppia non potranno comportare un prolungamento della seduta, al fine di non arrecare disagio ai successivi pazienti.

4.4. Onorario e modalità di pagamento. Il paziente è informato e consapevole dell'onorario stabilito per ciascun incontro che è concordato all'inizio del percorso. Il pagamento deve essere effettuato alla fine di ogni seduta, garantendo la continuità e la serietà del rapporto professionale.

4.4. α. Il/la paziente è informato che all'onorario della prestazione si aggiungono costi accessori previsti per legge: il contributo previdenziale integrativo ENPAP (2%), il contributo per le spese di segreteria relativo all'inserimento delle ricevute nel Sistema Tessera Sanitaria e la marca da bollo di € 2,00. Tali voci saranno regolarmente indicate nella ricevuta fiscale rilasciata.

4.4. β. Il/la paziente è informato/a che non sono previsti sconti sull'onorario, poiché, il compenso riflette una precisa scelta etica e professionale del dott. Russo: quella di privilegiare la non dipendenza di anni e anni della persona dalla poltrona dello Psicologo. A differenza di approcci diluiti in numerose sedute, il dott. Russo struttura le sedute per garantire rapidità, efficacia e centralità della persona. La valutazione clinica, spesso frammentata altrove in lunghi cicli, viene effettuata con rapidità e con rigore già nel primo incontro. Le sedute sono intensificate nel contenuto e nella direzione, con l'obiettivo di fornire risposte chiare e orientare il paziente verso il cambiamento, senza inutili attese. Questo approccio, altamente concentrato e orientato al risultato, costituisce di per sé una forma di scontistica sul compenso, perché, un'ora di una seduta dal dott. Russo equivale a tre sedute condensate, e restituisce valore al tempo del paziente, al suo desiderio di stare meglio e alla sua libertà di tornare a vivere, piuttosto che essere lentamente trattenuto in un percorso infinito di sedute di anni e anni funzionale più a interessi economici che al benessere della persona.

4.4. δ. Per i pazienti che manifestano la necessità di mantenere lo stesso orario e/o giorno fisso per le sedute, è fortemente consigliata la prenotazione anticipata di almeno quattro incontri consecutivi, accompagnata dal relativo saldo. Ciò si rende necessario per via dell'elevato numero di richieste e che rendono logisticamente difficile garantire una disponibilità stabile senza una pianificazione strutturata. La prenotazione e il pagamento anticipato costituiscono l'unica modalità per riservare un orario fisso nel calendario del professionista. In mancanza di ciò, non sarà possibile garantire la disponibilità richiesta.

4.5 Onorario e modalità di pagamento per sedute online. Per le sedute online, il pagamento deve essere effettuato almeno 24 ore prima della seduta fissata. Il pagamento dovrà essere eseguito secondo le modalità concordate e il professionista si riserva il diritto di non procedere con la seduta qualora il pagamento non sia stato ricevuto entro i tempi previsti.

4.6. Politiche di Cancellazione. In caso di cancellazione di una seduta, il/la paziente dovrà avvisare il professionista entro la mattinata del giorno prima dell'appuntamento. In caso contrario, la seduta non effettuata risulterà da saldare nell'immediatezza tramite bonifico bancario. Se ciò non avviene il Professionista considererà terminato il rapporto professionale.

4.6.1. Il giorno della seduta concordata eventuali impedimenti improvvisi per gravi motivi di salute o altre cause di forza maggiore non esonerano automaticamente dal pagamento della seduta: per evitare l'addebito, è necessario fornire idonea documentazione giustificativa. In tali casi, è ammesso avvisare eccezionalmente entro e non oltre la mattina del giorno stesso della seduta, ma non sarà in alcun modo tollerato l'annullamento a poche ore o pochi minuti dall'appuntamento, salvo situazioni di gravità assoluta e comprovabile. Tale comportamento, oltre a non rispettare il tempo del professionista e dei pazienti successivi, non consente un'adeguata gestione degli spazi clinici disponibili.

4.7. Il paziente è informato che la puntualità è una componente fondamentale del setting psicologico, in quanto tutela il tempo, l'attenzione e la qualità dell'intervento. In caso di ritardo, la durata della seduta non potrà essere prolungata oltre l'orario previsto, al fine di garantire il rispetto degli appuntamenti successivi. Si specifica che, salvo accordi particolari, il ritardo superiore a 20 minuti senza preavviso sarà considerato come *mancata presentazione*, con conseguente addebito della prestazione, in linea con quanto previsto dalla prassi professionale.

4.8. Il paziente è informato che il dott. Russo rispetta con precisione assoluta gli orari concordati. Tuttavia, in alcuni casi possono verificarsi brevi ritardi – generalmente non superiori a 10 minuti – dovuti alla necessità di completare interventi clinici con il paziente precedente che verosimilmente si deve essere trovato in un problema psicologico meritevole di un proseguo del suo tempo. Lo specialista si scusa anticipatamente per eventuali attese e garantisce che tali situazioni non compromettono il tempo dedicato alla seduta del paziente successivo che sarà sempre quello stabilito e non sarà ridotto a causa del ritardo precedente.

5. Modalità di Comunicazione tra Professionista e Paziente

5.1. Comunicazioni tra Sedute. Il paziente può contattare il professionista tra una seduta e l'altra esclusivamente per questioni di emergenza clinica. La comunicazione avverrà attraverso telefono e/o messaggistica di *whatsapp*, con la massima attenzione alla riservatezza. Il professionista si riserva la possibilità di tardare nella risposta se impegnato in sedute con pazienti e/o in attività personali che gli impediscono di potere rispondere. Tuttavia, si impegna a rispondere nel più breve tempo possibile, garantendo una comunicazione chiara e tempestiva riguardo qualsiasi esigenza emergenziale del paziente.

5.1.1. Le comunicazioni telefoniche tra il professionista e il paziente non possono avere la durata di una seduta psicologica. Esse sono destinate a rispondere a esigenze urgenti o a chiarimenti di natura pratica e non possono sostituire il colloquio psicologico. Eventuali temi rilevanti come problematiche emotive, riflessioni o dubbi, devono essere affrontati e discussi esclusivamente in seduta.

6. Autonomia e Responsabilità del Paziente

6.1. Partecipazione Attiva

Il successo dei trattamenti di ordine psicologico dipende da innumerevoli fattori, dalle capacità del professionista, anche, dalla partecipazione attiva del paziente. Da ciò, il paziente è invitato a riferire in seduta fatti e accadimenti, azioni intraprese e/o non intraprese, esprimere i propri pensieri idee e decisioni e le proprie opinioni, le emozioni e le riflessioni che si sono determinate tra una seduta e l'altra e/o durante la seduta stessa.

6.2. Individualità del percorso e personalizzazione degli obiettivi. Il paziente è informato che il percorso è unico e personale e che i tempi per il raggiungimento degli obiettivi variano da individuo a individuo. Si sottolinea che non esistono modelli rigidi o standard universali applicabili a tutti, poiché, ogni relazione di coppia possiede la propria modalità e ritmo di elaborazione e cambiamento. L'obiettivo del percorso non è uniformarsi a modelli o aspettative esterne, ma valorizzare la coppia nel suo progetto di vita relazionale.

6.3. Comportamenti inadeguati

Durante le sedute, non sono tollerati comportamenti di cattiva educazione o mancanza di rispetto, come interruzioni offensive, atteggiamenti aggressivi, onnipotenti, arroganti o irrispettosi nei confronti dello specialista. L'obiettivo è mantenere un ambiente di comunicazione rispettoso e produttivo che favorisca il benessere e il progresso del paziente. Nel caso in cui si verificano atteggiamenti o comportamenti che siano inadeguati o lontani dalle norme di rispetto e civiltà, il professionista si riserva il diritto di interrompere immediatamente la seduta e di invitare il/la paziente a concludere anticipatamente il colloquio. In tale circostanza, il/la paziente sarà comunque tenuto al pagamento dell'intero compenso previsto per la seduta, in quanto il contratto professionale rimane valido e vincolante anche in caso di interruzione per motivi legati a comportamenti inappropriati.

7. Situazioni di Emergenza o Crisi

7.1 Gestione di eventuali Breakdown Psicici e/o Crisi Mentali

All'interno del percorso psicologico dedicato alla coppia, ogni partner è responsabilmente invitato a segnalare eventuali condizioni personali di particolare vulnerabilità psichica, pregressa o attuale, che possano influenzare in modo significativo il proprio funzionamento emotivo e relazionale. È

importante sottolineare che l'intervento sulla relazione di coppia non costituisce un trattamento individuale per quadri clinici personali di ordine psicopatologico. Il professionista non può, quindi, assumersi la responsabilità di trattare disturbi psicopatologici individuali che possono emergere in modo acuto durante il percorso. In caso di episodi di grave disagio, breakdown psichico o crisi mentale che dovessero manifestarsi tra una seduta e l'altra, il Dott. Russo non è tenuto a garantire un supporto specialistico comprensivo di reperibilità telefonica per emergenze patologiche, a meno che il paziente non ha deciso di farsi seguire tramite Intervento Individuale. Nel caso in cui ciò non sia attuabile, o la natura della psicopatologia superi le competenze gestibili nell'ambito del presente intervento di coppia, la persona interessata verrà **tempestivamente indirizzata a contattare il proprio medico di base, le strutture sanitarie territoriali, o i servizi di emergenza competenti**, in modo da garantire una presa in carico adeguata e specialistica.

7.1.a. Il sottoscritto, **Partner 1** _____, dichiara sotto la propria responsabilità di non aver ricevuto da nessuno specialista (psicologo, psichiatra, neurologo, medico di famiglia) diagnosi di psicopatologia pregressa o attuale e di non essere attualmente seguito/a da Specialista Salute Mentale.

La sottoscritta, **Partner 2** _____, dichiara sotto la propria responsabilità di non aver ricevuto da nessuno specialista (psicologo, psichiatra, neurologo, medico di famiglia) diagnosi di psicopatologia pregressa o attuale e di non essere attualmente seguito/a da Specialista Salute Mentale.

7.1.b. Nel caso in cui la risposta fosse affermativa, il/la sottoscritto/a _____ dichiara di essere attualmente seguito/a dal Dott./Dott.ssa _____, telefono _____

7.3. Uso di Psicofarmaci e Sostanze Psicoattive: Comunicazione e Responsabilità del Trattamento

Si specifica che, qualora il paziente stia assumendo psicofarmaci o faccia uso di sostanze psicoattive (alcol, droghe o altre sostanze), è necessario che tale situazione venga comunicata in modo completo e trasparente al dott. Russo. In caso di assunzione di psicofarmaci, il paziente è tenuto a fornire il nome dello specialista psichiatra e/o neurologo che lo segue, il quale verrà contattato dal professionista per un confronto professionale al fine di garantire un trattamento integrato e sicuro. Si comunica che il professionista Psicologo non è abilitato alla prescrizione, cura e gestione dei trattamenti psicofarmacologici. Pertanto, durante il percorso psicologico, qualsiasi effetto collaterale o complicità derivante dall'uso di psicofarmaci e/o sostanze psicoattive non può essere attribuito alla responsabilità dello Psicologo. Nel caso in cui il paziente non comunichi adeguatamente queste informazioni o non consenta il contatto con lo specialista psichiatra e/o neurologo e/o si rifiuta di farsi seguire dallo psichiatra e/o neurologo, lo Psicologo si riserva il diritto di rivedere o interrompere il percorso psicologico, al fine di tutelare il benessere del paziente.

7.3. A. Il/la paziente, **Partner 1**, sig.: Cognome _____ Nome _____

Dichiaro sotto la mia responsabilità di non assumere psicofarmaci

Dichiaro sotto la mia responsabilità di non assumere sostanze psicoattive

Firma:

Il/la paziente, **Partner 2**, sig.:ra Cognome _____ Nome _____

Dichiaro sotto la mia responsabilità di non assumere psicofarmaci

Dichiaro sotto la mia responsabilità di non assumere sostanze psicoattive

Firma:

7.3. B. Il paziente è informato che, nel caso di assunzione di psicofarmaci o di problematiche legate a dipendenze, è necessario consultare attentamente gli Allegati A e B di questo modulo di consenso

8. Conclusione del Percorso Psicologico per iniziativa del professionista

8.1. Il professionista può decidere la conclusione del percorso psicologico:

a. Qualora si ritenga che il percorso psicologico è terminato, perché, la diade ha raggiunto un adeguato livello di benessere in merito alla situazione-problema che lo ha condotto a chiedere intervento psicologico. Alla conclusione del percorso, lo specialista, informerà la coppia della possibilità di effettuare una visita di controllo a distanza di almeno un mese che potranno decidere di accettare o rifiutare liberamente in base alle proprie necessità e preferenze. Può accadere che, nel tempo, dopo la conclusione del percorso, la coppia possa affrontare nuove difficoltà o vedere ripresentarsi alcuni temi già trattati. E' opportuno ritornare per una nuova consultazione, in modo da esplorare insieme le nuove problematiche. Nel caso sia trascorso del tempo significativo dalla fine del percorso e la nuova richiesta, la durata dell'incontro sarà nuovamente di un'ora e trenta minuti, per offrire il giusto spazio alla riflessione e alle analisi necessarie. L'invito a ritornare, comunque, resta sempre una scelta libera e rispettosa del percorso individuale di ciascuno.

b. Qualora entro un periodo ragionevole stabilito in conformità con le linee guida di settore, non emergono benefici significativi o progressi attesi. Il professionista valuterà con la coppia la possibilità di considerare altre opzioni e/o altri professionisti per il miglior supporto al benessere familiare.

c. Qualora, durante le sedute, la situazione-problema e/o il disagio emergano in uno o entrambi i partner in una modalità di ordine patologico e/o altro non prevedibile dai primi incontri e che esula dalle competenze e ambiti di intervento di coppia del professionista; verrà fornita, quindi, al paziente, una lettura specialistica di ciò che accade nella sua struttura mentale per il reindirizzamento a specialisti o interventi clinici più adeguati. Si informa che tale eventuale indirizzo verso un altro professionista non implica l'annullamento dell'obbligo di pagamento per la seduta già effettuata e/o per eventuale certificazione richiesta.

d. Qualora, durante il percorso psicologico, lo specialista ritenga opportuno effettuare una pausa al fine di osservare nella seduta successiva con maggiore chiarezza l'evoluzione del processo psicologico della coppia; La pausa sarà considerata come una fase di osservazione necessaria per comprendere meglio i progressi del trattamento e valutare eventuali aggiustamenti.

e. Qualora, in pazienti già sottoposti a precedenti trattamenti psicologici e/o psichiatrici da parte di altri professionisti, il Dott. Russo Daniele rilevi elementi riconducibili a effetti iatrogeni o a un potenziale rischio iatrogeno — inteso come conseguenza avversa derivante da interventi clinici pregressi — egli si riserva di procedere con un'attenta valutazione delle implicazioni psicologiche, cliniche ed etiche, nell'ottica di tutelare l'integrità e il benessere della persona.

8.1.1. Richiesta di recensione e rispetto della volontà del paziente

Il professionista si riserva la possibilità di invitare i partner, al termine del percorso a lasciare una recensione positiva sulle piattaforme web sulla qualità del servizio ricevuto. Tale richiesta sarà fatta nel pieno rispetto della volontà e della privacy del paziente, senza alcuna forma di pressione o condizionamento. L'eventuale rifiuto di inserire una recensione sulle piattaforme internet non avrà alcuna conseguenza sul rapporto professionale, nemmeno su successivi colloqui.

8.2. Interruzione per Iniziativa del Paziente. I partner hanno il diritto di interrompere gli incontri in qualsiasi momento. Qualora il/la paziente decida di interrompere il percorso, è importante, secondo il settore, ma non obbligatorio, che ne dia comunicazione al professionista all'interno di una seduta conclusiva. La seduta conclusiva è consigliata, in quanto permette di rielaborare il lavoro svolto, valutare i progressi raggiunti e fornire indicazioni utili per il futuro. Può accadere, inoltre, in alcune aree psicopatologiche, che il paziente decida di interrompere il percorso a causa dell'emergere di complessi movimenti intrapsichici che il soggetto che non è ancora in grado di riconoscere o gestire pienamente, in tal caso, la seduta conclusiva è vivamente consigliata. Qualsiasi osservazione o insoddisfazione rispetto al percorso psicologico effettuato deve essere espressa direttamente allo specialista, garantendo un confronto trasparente e rispettoso. Si segnala che la pubblicazione di commenti o recensioni su piattaforme pubbliche, se non veritiere supportate e allineate con il settore specialistico o diffamatorie, costituisce una violazione dei diritti del professionista e verrà perseguita nelle sedi opportune a tutela della reputazione professionale e personale dello Psicologo.

9. Monitoraggio

9.1. Valutazione continua del progresso. Durante il percorso psicologico, la coppia sarà costantemente informata riguardo gli aspetti principali che

riguardano la struttura relazionale, inclusi i progressi e le difficoltà emerse. I progressi verranno monitorati con attenzione e il paziente riceverà feedback regolari sui miglioramenti e sulle eventuali aree di difficoltà. Qualora fosse necessario, il piano di intervento sarà adattato in base all'evoluzione del percorso, al fine di ottimizzare il supporto e favorirne l'attendibilità.

9.2. Monitoraggio reciproco. Il/la paziente è invitato/a a monitorare i propri progressi, difficoltà e cambiamenti durante il percorso, in modo da avere una visione chiara. Il paziente è incoraggiato a monitorare attentamente i propri progressi, le difficoltà e le trasformazioni che avvengono durante il percorso. Questo processo di autovalutazione non solo facilita la consapevolezza, ma contribuisce anche al miglioramento del benessere psicologico. Inoltre, anche il monitoraggio del lavoro svolto dallo psicologo da parte del paziente è incoraggiato. Nella relazione professionale, entrambe le parti, professionista e paziente, si impegnano in un processo di crescita ed evoluzione. Tuttavia, l'obiettivo primario di questo percorso di coppia è sempre la tutela e l'evoluzione della relazione nel pieno rispetto della sua autonomia. Ogni passo in avanti, ogni riflessione condivisa, contribuisce a costruire una base solida per il benessere e lo sviluppo della diade, che è al centro di ogni intervento.

10. Promozione dell'Indipendenza del Paziente. Nel corso dell'intervento psicologico, l'approccio del dott. Russo, si fonda sul pieno rispetto della libertà e dell'autonomia del paziente, mirando a favorire il suo sviluppo verso un'indipendenza emotiva e psicologica. Ciò detto, lo specialista non instaura una relazione di reciprocità affettiva o di altro tipo, neanche mantenere alcuna forma di dipendenza psicologica dal suo ruolo professionale. L'obiettivo principale è quello di supportare il paziente nel rafforzare la propria capacità di autogestirsi e affrontare le sfide del progetto condiviso di coppia riuscendo a mantenere la promessa iniziale di un sentimento autentico e volontà di accompagnarsi nel suo percorso di vita con il/la partner scelta.

10.1. Il Supporto al Senso di Competenza del Paziente. Il paziente è informato che non deve considerare lo specialista come una figura sostitutiva di tipo genitoriale e/o affettiva e/o amicale, o figura salvifica e/o un "santone" e/o un dispensatore di "miracoli" ma come un professionista che attraverso l'utilizzo di strumenti clinici validati, guida il paziente verso un percorso di empowerment che lo renda protagonista del proprio cambiamento, libero da dinamiche di dipendenza emotiva o psicologica.

10.2. Indipendenza nelle Scelte e nei Tempi del Percorso. Il paziente ha piena libertà di decidere in ogni momento se proseguire, interrompere o modificare il percorso psicologico. Non esistono obblighi né pressioni in merito alla continuità dell'intervento. Il processo è sempre centrato sulle esigenze e sui tempi del paziente, in un'ottica di rispetto assoluto delle sue scelte.

10.3. Primato dell'Autonomia Personale nella Relazione Terapeutica di Coppia

Nel cuore dell'intervento psicologico proposto dal Dott. Daniele Russo risiede un principio inviolabile: il rispetto assoluto dell'autonomia della persona e della coppia. Il percorso clinico non si configura mai come una via guidata da direttive esterne, ma come uno spazio in cui ogni individuo è accolto nella sua unicità e accompagnato – con discrezione e rigore – verso una rinnovata consapevolezza di sé all'interno della relazione amorosa. Ogni incontro è un invito a riflettere, ad ascoltare se stesso e il/la partner nel profondo e ad accogliere le prospettive interpretative dello Specialista che, pur nascendo dall'esperienza clinica e dall'evidenza scientifica, non si impongono mai come verità assolute. Il Dott. Russo non esercita alcun tipo di influenza prescrittiva, morale o comportamentale: egli propone, non dirige; evoca, non impone. Le sue parole non sono istruzioni da eseguire, ma interpretazioni cliniche da esplorare con piena libertà interiore. In questo spazio la coppia è sostenuta nel processo di contatto autentico con i personali suoi e dell'altro/a desideri, valori più profondi, e con il diritto imprescindibile di scegliere la propria direzione. Lo Psicologo si fa testimone e catalizzatore di un cambiamento che resta, sempre e comunque, nelle mani di chi lo attraversa. Nessuna aspettativa esterna, nessun condizionamento esplicito o implicito interferirà mai con il principio cardinale della libertà personale di ciascuno dei due partner. L'unico riferimento teorico condiviso è quello della comunità scientifica internazionale, attraverso modelli riconosciuti sul piano degli stili di personalità, del benessere psichico e della qualità relazionale di coppia, senza mai scivolare nella prescrizione o nella normazione dell'esperienza soggettiva.

10.3.a Il/la paziente è pienamente consapevole che il Dott. Daniele Russo non assume mai ruoli direttivi, educativi o prescrittivi. L'approccio clinico si fonda sull'apertura di uno spazio di ascolto, elaborazione e scoperta, in cui la libertà decisionale del paziente è sacra e intoccabile. Nessun consiglio sarà mai vincolante, nessuna interpretazione sarà mai totalizzante: ogni contenuto condiviso è una proposta, mai un obbligo. Le scelte concrete – siano esse di natura affettiva, familiare, giuridica o lavorativa – restano, senza eccezione, nella sfera esclusiva di competenza e responsabilità del paziente.

10.3.b Il/la paziente riconosce che ogni parola o intuizione offerta dal Dott. Russo non ha mai la finalità di orientare, influenzare o condizionare. Nessuna comunicazione è mai finalizzata a generare dipendenza affettiva, continuità forzata o idealizzazione dello Specialista. L'intervento salvaguarda e promuove con rigore l'integrità della volontà soggettiva.

10.3.c Qualora dovesse affiorare, anche in forma lieve o confusa, il dubbio di essere stati in qualche modo persuasi, indotti o manipolati, il/la paziente è caldamente invitato a comunicarlo in seduta, affinché tale vissuto possa essere esplorato con chiarezza e rispetto. È tuttavia importante chiarire che, in coerenza con l'etica e il metodo adottati dal Dott. Russo – improntati a rigore, trasparenza e rispetto radicale della libertà personale – tale esperienza non può trovare riscontro nella realtà oggettiva. Essa potrebbe, in alcuni casi, rappresentare l'espressione transferale di dinamiche interne, o il riflesso di un assetto percettivo temporaneamente alterato. Tuttavia, poiché il Dott. Russo non adotta un setting clinico orientato a processi di transfert/controltransfer, e non fonda mai la relazione terapeutica su idealizzazione o dipendenza emotiva, qualsiasi vissuto in tal senso verrà accolto con rispetto ma non rinforzato come fatto verosimilmente accaduto.

10.4. L'Etica della Responsabilità e la Nobile Arte della Riflessione. L'intervento psicologico, nella visione del Dott. Daniele Russo, è un invito all'ascolto di sé e della persona amata. Non è mai mera ricezione di contenuti, ma piuttosto attiva partecipazione di due innamorati che si trovano in una situazione di stallo a un processo trasformativo, in cui il/la paziente è protagonista assoluto della propria evoluzione. Tra una seduta e l'altra, il processo clinico si espande nella quotidianità: i pensieri che affiorano, i dubbi che emergono, le intuizioni che maturano e le azioni che si mettono in atto all'interno del rapporto di coppia costituiscono il tessuto vivo di un cambiamento che si sedimenta nel tempo. Ogni passo, ogni consapevolezza, ogni piccola svolta appartiene comunque pienamente alla volontà del paziente, che viene incoraggiato – con rigore e delicatezza – a divenire custode e autore della propria storia d'amore.

10.4.1. Il/la paziente è invitato/a a presentarsi in seduta con uno spirito attivo, portando con sé ciò che abita la propria mente e il proprio cuore: riflessioni, interrogativi, visioni, emozioni, bisogni, desideri, dispiaceri, rabbie. Il metodo del Dott. Russo non prevede mai una conduzione passiva, né un'attesa muta di risposte esterne. Il silenzio, quando presente, è uno spazio sacro da abitare insieme, non un vuoto da riempire con contenuti preconfezionati. Il valore del lavoro psicologico nasce dal coraggio della presenza, dalla responsabilità di esserci, dal desiderio autentico di interrogarsi.

10.4.2. Il/la paziente è consapevole che l'intervento proposto non ha finalità normative né educative. Non si tratta di apprendere un modello di vita, né di aderire a uno stile relazionale imposto. Il Dott. Russo non fornisce "regole di coppia" né sostituisce l'identità di chi ha di fronte con visioni esterne. In particolare, qualora il paziente – soprattutto se giovane – manifestasse una postura di attesa passiva o una delega allo Psicologo di funzioni genitoriali o decisionali, sarà premura del professionista esplicitare con rispetto i limiti del setting e il ruolo insostituibile della rete affettiva di appartenenza. In questi casi, si potrà valutare l'opportunità di un approfondimento diagnostico per escludere vulnerabilità cognitive, nonché l'avvio di colloqui familiari volti a ricostruire il tessuto relazionale e stimolare una più salda autonomia personale. L'obiettivo ultimo dell'intervento resta uno, nobile e profondo: far emergere in ciascun individuo una voce interiore autentica, capace di interrogarsi, scegliere e abitare il mondo con piena dignità.

10.5. Trasparenza e Comunicazione Chiara. In ogni fase del percorso, il paziente è costantemente informato riguardo gli obiettivi e gli approcci adottati. Ogni tecnica, suggerimento o riflessione proposta viene condivisa in modo chiaro e trasparente, garantendo che il paziente comprenda sempre lo scopo e la finalità del trattamento, con il pieno rispetto della sua volontà e autonomia.

10.6. È fatto espresso divieto di registrare le sedute senza autorizzazione. In caso di divulgazione di contenuti alterati, falsati o decontestualizzati su piattaforme pubbliche, il professionista si riserva il diritto di tutela nelle sedi legali competenti.

10.7. In alcuni casi complessi, il dott. Russo, può proporre alla coppia la necessità di registrare la seduta e/o prendere appunti. È posto che ogni eventuale registrazione audio delle sedute e/o stesura di appunti scritti, potrà avvenire esclusivamente con il consenso scritto e firmato del/della cliente e sarà conservato secondo i criteri previsti dalla normativa vigente.

11. Il/La paziente è informato/a che la prestazione di Primo Colloquio e le successive visite specialistiche non costituiscono perizia, consulenza tecnica o referto clinico finalizzato a uso giudiziario e/o altro. L'uso improprio delle informazioni cliniche in ambito forense può costituire violazione deontologica o penale.

11.1. Laddove il paziente necessita di ottenere una certificazione e/o relazione clinica riguardo i risultati del Primo Colloquio e/o delle Sedute successive, è tenuto a comunicarlo tempestivamente al professionista. Lo Psicologo si riserva la possibilità di valutare e accettare/non-accettare la necessità di redigere tale documentazione, considerando la complessità e la specificità della richiesta. In ogni caso, la redazione di certificazioni e relazioni cliniche comporta un costo aggiuntivo, che sarà concordato preventivamente con il paziente.

12. Il/la paziente riconosce e accetta che lo Psicologo è responsabile unicamente della corretta conduzione del percorso psicologico. Il/la paziente è consapevole che i risultati del percorso dipendono non solo dalla diligenza dello psicologo, ma anche dalla partecipazione attiva del paziente.

12.1. Il/la paziente è a conoscenza che l'intervento psicologico è un processo dinamico e complesso, che implica l'interazione tra la professionalità dello psicologo e l'impegno attivo del paziente. Sebbene lo psicologo adotti metodologie basate su evidenze scientifiche e linee guida professionali, la perfezione nel settore non è raggiungibile, poiché ogni percorso è unico e dipende da variabili individuali. L'efficacia del trattamento è influenzata dalla collaborazione, dalla disponibilità a confrontarsi con sé stessi e dalle risorse psicologiche di ciascun paziente.

12.1.1. Il/la paziente si impegna a comunicare eventuali difficoltà o preoccupazioni e tutto quello che pensa in modo tempestivo e diretto, senza timidezze e/o esitazioni permettendo allo Psicologo di prendere le misure appropriate e rispondere alle necessità specifiche e in evoluzione del soggetto.

13. Il paradigma centrale della pratica professionale del dott. Russo, sin dai suoi esordi a oggi, è sempre stato e continua ad essere la tutela e il rispetto profondo della Persona in tutte le sue caratteristiche. Ogni intervento, ogni seduta, ogni parola, ogni singolo passo intrapreso nel percorso è orientato alla massima salvaguardia del benessere psicologico ed emotivo del/della paziente. Il dott. Russo si impegna con il massimo della dedizione e della professionalità per evitare che qualsiasi cosa possa causare effetti indesiderati, tenendo sempre in primo piano l'equilibrio psicologico e la serenità della persona che gli si affida. In caso di qualsiasi segnale di disagio o difficoltà, il dott. Russo invita il paziente a manifestarlo senza esitazioni, per poter intervenire tempestivamente garantendo il suo benessere e della sua sicurezza. La priorità assoluta per il dott. Russo è che ogni paziente si senta ascoltato, compreso e protetto, consapevole che l'intero percorso è pensato per rispondere alla sua unicità e per accompagnarlo verso una maggiore consapevolezza e realizzazione di sé nella sfera di coppia.

14. Prestazioni Psicologiche a Distanza: Nel caso di interventi psicologici erogati a distanza il/la paziente è consapevole che: Le sedute si svolgeranno attraverso piattaforme sicure e conformi alla normativa sulla privacy; È necessario garantire un ambiente riservato e privo di interruzioni durante le sessioni; Eventuali problematiche tecniche saranno gestite nel rispetto della continuità terapeutica;

15. Lo Psicologo si impegna a garantire un approccio sensibile alle differenze culturali, etniche, di genere, di orientamento sessuale e di credo religioso del paziente, adattando tecniche e linguaggio adeguato per rispettarne l'identità.

16. Qualora il Dott. Russo ritenga opportuno la presenza di tirocinanti o di collega durante le sedute, sarà sempre richiesta un'autorizzazione preventiva e informata al paziente, garantendo a tutti i partecipanti gli stessi standard di riservatezza e protezione dei dati personali. L'assenso o il rifiuto del paziente in merito alla presenza di tirocinanti in alcun modo sul rapporto professionale con il Dott. Russo. Analogamente, se per particolari e complesse esigenze cliniche di ordine psicopatologico fosse opportuno il contributo di un collega specialista, il paziente potrà liberamente accettare o rifiutare tale supporto, senza che ciò condizioni la continuità o la qualità del percorso. Si precisa che la partecipazione di tirocinanti o colleghi non comporta alcun costo aggiuntivo per il paziente.

17. Qualora, a seguito della valutazione nel Primo Colloquio e/o Sedute successive emergano sintomi o quadri clinici di natura psichiatrica con segni di compromissione funzionale severa che esulino dalle competenze strettamente psicologiche, il/la paziente sarà prontamente informato/a dal Dott. Russo e indirizzato/a a una consulenza psichiatrica specialistica. Tale segnalazione ha esclusivamente finalità di tutela della salute: Il paziente prende atto che questa misura è necessaria per garantire un approccio integrato e sicuro. Il/la paziente acconsente fin d'ora a questa modalità di intervento volto a garantire la migliore presa in carico possibile. L'invio ad altro specialista non esula dal corrispondere l'onorario stabilito al professionista.

18. Qualora emergano sintomi o quadri clinici di competenza psichiatrica il Dott. Russo e il /la paziente dovesse rifiutare la consulenza psichiatrica ritenuta necessaria, il Dott. Russo si vedrà costretto a sospendere l'intervento, al fine di garantire la sicurezza e la protezione di entrambe le parti.

19. Il/la paziente è informato/a che il metodo di lavoro del dott. Russo si fonda sui criteri di autenticità, concretezza e rispetto delle risorse emotive e della vita. La relazione professionale è concepita come uno spazio di confronto reale, non come un rifugio passivo o una forma di dipendenza affettiva nella quale il paziente può inconsapevolmente cadere. Non è intenzione del dott. Russo favorire atteggiamenti regressivi o la ricerca inconscia di figure sostitutive affettive. Il dott. Russo non ha mai adottato e mai adotterà modalità compiacenti o atteggiamenti rassicuranti artificiosi finalizzati a fidelizzare il paziente a fini economici: l'obiettivo primario è quello di promuovere un cambiamento autentico, non generare dipendenza emotiva nel paziente. È l'opinione del dott. Russo che tale dinamica, se favorita, ostacola la crescita personale e il progresso della persona, trasformando il percorso in una infinita stasi dolorosa piuttosto che in un'evoluzione e progressione in avanti. Il dott. Russo, quindi, incoraggia il/la paziente a usare la parola, a esprimere dubbi, emozioni, disagi in modo franco; altresì, il paziente verrà sostenuto e incoraggiato a tornare a padroneggiare, rispettando i suoi tempi la sfera intellettuale, affettiva, sessuale di coppia. La partecipazione attiva, l'onestà e il desiderio di comprendere sé stessi e il/la partner sono le basi fondanti di ogni percorso psicologico condotto con serietà e rispetto reciproco.

20. Il paziente è informato che le sedute psicologiche non equivalgono a certificazioni, relazioni cliniche, diagnosi formali o documenti da produrre in ambito medico, scolastico, legale o lavorativo. Tali richieste, se avanzate, devono essere concordate preventivamente, valutate nella loro opportunità e rientrare nelle competenze e nei limiti deontologici dello psicologo. La redazione di relazioni cliniche, sintesi scritte, lettere o documentazione ufficiale comporta un costo aggiuntivo che verrà quantificato in base al tipo di documento richiesto e al tempo necessario per la sua redazione.

20. α È essenziale che ogni partecipante al percorso di coppia si avvicini con sincera volontà di migliorare la relazione, senza nascondere motivazioni che possano essere in contrasto con l'autenticità del processo clinico. Qualora uno dei partner si presenti con l'intenzione nascosta di accontentare l'altro ("*L'ultima spiaggia*") per falsificare/mentire/o nel tentativo di mascherare la propria decisione di separarsi, motivata da una nuova relazione amorosa o da altri fattori personali, tale mancanza di trasparenza mina l'integrità del percorso. In questi casi, qualsiasi dichiarazione o comportamento che emerga in seduta, orientato a mascherare il proprio desiderio di separazione, sarà considerato un inganno. È fondamentale sottolineare che qualsiasi riflessione o sentimento condiviso in sede di Intervento Psicologico del dott. RUSSO DANIELE non può, in nessun caso, essere utilizzato successivamente, né verbalmente né per iscritto, in contesti legali, al fine di provare disfunzioni relazionali, fragilità o punti di debolezza nell'altro partner, o di giustificare azioni che possano compromettere l'equità della separazione stessa.

20. β. All'interno di uno scenario in cui una coppia giunge in studio con una crisi profonda e una frattura tra i partner ritenuta irrisolvibile, è tanto naturale quanto professionalmente corretto suggerire la valutazione della separazione come possibile opzione. In tale contesto, è fondamentale precisare che il Dott. RUSSO DANIELE non può essere ritenuto responsabile di avere influenzato eventuali scelte individuali, sia presenti che future, dei partner riguardo la separazione. Altresì, non è in alcun modo imputabile al professionista presunti atti di manipolazione/influenzamento, né di uno dei due partner né dell'altro, a favore di uno specifico individuo, qualora tale interpretazione dovesse emergere.

20. γ. In caso di separazione, ogni discussione o elemento trattato durante il percorso clinico non può essere utilizzato come strumento per fini legali. Qualsiasi tentativo successivo di falsificare la verità o di manipolare l'intervento di coppia a proprio vantaggio in regime di separazione, può avere conseguenze legali.

20. δ. Nel contesto di una coppia che giunge alla decisione di separarsi, il Dott. Russo è chiamato a cercare soluzioni alternative. Tuttavia, se la volontà è quella, lo Psicologo deve offrire un orientamento professionale sulla gestione della genitorialità, con un'attenzione prioritaria al benessere del minore. Spesso, accade che i criteri proposti, pienamente in linea con le normative italiane e con le *best practices* della psicologia forense in tema di affidamento, possano suscitare resistenze da parte di uno dei genitori, che si percepisce come costretto a seguire determinate indicazioni. È d'uopo sottolineare che *nessuno costringe nessuno* ma, in tali circostanze, si consiglia vivamente ai soggetti coinvolti di consultare prima di tutto il proprio legale, il quale non potrà che confermare la validità delle linee guida della psicologia forense relative all'affidamento dei minori in caso di separazione. Questo approccio assicura che le decisioni siano sempre prese con la massima attenzione al benessere del minore e nel pieno rispetto delle normative

vigenti.

20. z. Nel caso in cui il Dott. Russo riscontri incompetenze nella gestione della genitorialità, sarà proposto un intervento di coppia alternativo, con un focus specifico sulla genitorialità, al fine di evitare che i partner siano coinvolti in lunghe e incessanti situazioni giuridiche (CTU, spazi neutri, ecc.) Questo intervento mirato ha l'obiettivo di facilitare una risoluzione più rapida e concreta, promuovendo una gestione equilibrata e armoniosa della genitorialità, sempre nel migliore interesse del minore che ha come scopo prioritario ridurre al minimo l'impatto emotivo della separazione.

21. Criteri di esclusione dall'intervento psicologico

Sulla base dell'esperienza clinica maturata nel tempo e in coerenza con l'impianto etico e metodologico del proprio lavoro, il dott. Russo Daniele da sempre si riserva la facoltà di non accogliere in trattamento soggetti la cui condotta, visione del mondo o atteggiamenti siano incompatibili con i presupposti fondamentali di una relazione professionale autentica, fondata sulla verità, sul rispetto reciproco e sulla possibilità di trasformazione.

Sono esclusi in modo esplicito:

- Chi cerca uno Psicologo come "esperienza da provare" e/o per adesione sociale o suggestione culturale e/o convinti dell'immagine "chic" dettata dall'andare in terapia;
- soggetti con pulsioni maligne, coinvolti in attività criminali e pedofile;
- individui che esprimono intenzioni violente, omicidarie o sadiche nei confronti di tutti gli esseri viventi;
- individui che aderiscono attivamente a ideologie maschiliste, patriarcali, sessiste, razziste o comunque disumanizzanti;
- persone che adottano la menzogna sistematica, la falsificazione della realtà o la seduzione manipolativa come modalità relazionale prevalente;
- coloro che intendono utilizzare la relazione professionale come palcoscenico per atteggiamenti seduttivi, provocatori o disfunzionali, teatrali o per rafforzare dinamiche narcisistiche, anziché come spazio di verità e ricerca autentica;
- manipolatori seriali: persone che intendono utilizzare la Psicologia per ottenere potere o controllo sugli altri, spesso senza alcun interesse reale per il cambiamento.
- cercatori di certificati, che si presentano solo per ottenere relazioni, attestazioni o "scappatoie" legali presupponendo che pagando si possono ottenere elaborati falsi;
- negazionisti affettivi e gli "appaltatori di colpa" che desiderano solo che lo Psicologo confermi le proprie versioni e pregiudizi;
- gli "psicologi" travestiti da pazienti che entrano per "rubare il metodo" e/o per riproporlo in modo semplificato o distorto altrove;
- Soggetti che attribuiscono al compenso economico il potere di 'comprare' il professionista, pretendendo che egli si conformi alla loro volontà, mostrando una forma di sottomissione al denaro attraverso una compiacenza servile assoluta e la trasformazione arbitraria del setting, desiderio incompatibile con la Psicologia autentica;
- Individui > 60 anni e in età avanzata, perché, il dott. Russo non è competente riguardo queste fasce d'età;

Il dott. Russo dedica il proprio lavoro a chi sta male psicologicamente e desidera accedere con coraggio alla propria verità interiore, coltivare consapevolezza e farsi carico della propria evoluzione personale e compiere un percorso di libertà e responsabilità.

22. Gestione delle Rivelazioni Sensibili

Entrambi i partner dichiarano di essere consapevoli che durante i colloqui di coppia, uno/entrambi potrebbe rivelare informazioni sensibili, pensieri e sentimenti che non sono mai stati espressi prima all'altro, inclusi eventuali dettagli inaspettati riguardanti la sua vita e le sue esperienze. Tali rivelazioni potrebbero riguardare tematiche delicate, tra cui, ma non limitate a, situazioni di bullismo, conflitti familiari, difficoltà relazionali, comportamenti autodistruttivi, abuso di sostanze, maltrattamenti fisici o psicologici, abusi sessuali. Qualora ciò dovesse avvenire, la seduta verrà interrotta e a tutela della sfera di coppia, il/la protagonista di queste rivelazioni, sarà invitato/a a proseguire in seduta individuale.

22.1. Entrambi i partner sono informati che qualora emerga durante il colloquio uno scenario che indica un rischio per la sicurezza, il benessere e la tutela di uno/entrambi i partner e qualora vengano evidenziati comportamenti o situazioni di abuso fisico, sessuale, psicologico, o di grave maltrattamento, nel rispetto della legge e delle norme deontologiche, lo Psicologo è tenuto a comunicare tempestivamente alle autorità competenti i fatti, perché, reato. La coppia prende atto che tale obbligo di comunicazione è previsto ed è in conformità con le normative vigenti. L'intervento dell'autorità competente può essere attivato anche senza l'autorizzazione della coppia e anche qualora emergano altri fattori di rischio che mettano in pericolo il benessere di uno o entrambi.

23. Il Dott. Russo crede fermamente che entrambi i partner siano i principali protagonisti nel percorso di coppia e che la loro capacità di comprendere, supportare l'amato/a è insostituibile e fondamentale. Lo Psicologo è chiamato a potenziare la diade nell'acquisire gli strumenti giusti per accompagnarsi l'un l'altro con amore e consapevolezza. Ogni essere umano ha il diritto/dovere di sentire la sicurezza e l'amore incondizionato del/la partner.. Lo Psicologo non mira a sostituirsi alla diade ma a rafforzarne le competenze, affinché possano affrontare con maggiore consapevolezza ed efficacia le difficoltà che inevitabilmente si presentano.

24. Specificazioni

a. Qualora uno o entrambi i partner iniziano a utilizzare il colloquio congiunto convinti di potere anche esplorare vissuti personali passati e/o attuali e/o problemi nella coppia non direttamente legate al tema del benessere relazionale, lo Psicologo è chiamato a richiamare l'attenzione sulla centralità della coppia e proporre una consulenza separata per affrontare le problematiche personali diverse sottoposta a costi aggiuntivi e consenso informato differente;

β. Se i partner manifestano opinioni divergenti o conflitti riguardo al progetto educativo per il loro figlio/a, lo Psicologo guiderà la seduta verso il benessere del bambino, intervenendo con strategie volte a favorire la cooperazione e il rispetto reciproco e se necessario verranno proposti incontri congiunti e/o individuali volti alla genitorialità, con costi aggiuntivi, programmati al fine di ridurre il conflitto sulla gestione dei figli.

γ. Può accadere che i partner o genitori in regime di separazione e/o divorzio possano in modo inconsapevole utilizzare lo spazio clinico come un'ulteriore occasione di conflitto, mettendo al centro le proprie dispute. *In tal caso*, lo Psicologo avrà la responsabilità di mantenere il focus sull'obiettivo dell'intervento, tutelando il benessere psicologico di tutti i protagonisti.

δ. Può accadere che in una coppia che è giunto sull'orlo della separazione e che non ha ancora superato la fase del conflitto, uno o entrambi possano sentirsi forzato/a a partecipare all'incontro di coppia, talvolta, scambiare lo spazio clinico come un'opportunità per esprimere il proprio dissenso o per utilizzare la seduta in modo improprio contro l'altro. Spesso, questo si manifesta anche in un atteggiamento ostile, rigido, oppositivo e conflittuale nei confronti dello Psicologo. Se ciò dovesse accadere, si sottolinea sin da ora il richiamo al buon senso in merito al rispetto di una storia d'amore condivisa. È fondamentale che i partner prendano coscienza che lo Psicologo non ha alcun interesse nel danneggiare/giudicare/esprimere sentenze giuridiche verso l'uno o l'altro. Anzi, un confronto con un professionista della salute mentale non può che essere positivo anche se il rapporto di coppia è malauguratamente terminato, soprattutto, se si condivide la gestione dei figli; questo, perché, per un genitore che tiene a cuore il benessere attuale e futuro del proprio figlio/a, Lo Psicologo, è impegnato esclusivamente nella tutela e crescita sana del minore, e ogni intervento è finalizzato esclusivamente a favorire il suo benessere emotivo e psicologico, nell'interesse del suo sviluppo sano e armonioso.

ε. I genitori in regime di separazione possono, talvolta, avanzare richieste che esulano dal contesto clinico (ad es. la richiesta di attribuire ragione o torto tra le parti, la richiesta di sostituire un genitore nelle decisioni educative, la compilazione di certificati legali, l'espressione di opinioni legali, ecc.). Si precisa che tali richieste non appartengono all'ambito dello Psicologo e non sono di competenza del Dott. Russo.

6.3.2. In caso di condotte verbali/non-verbali aggressive, seduttive, intimidatorie, minacciose, stalkerizzanti dovute alla frustrazione derivante dal non vedere soddisfatte richieste di natura personale, il professionista si riserva il diritto di adire le vie legali.

25. Gestione della Sessualità nella Relazione di Coppia

La sessualità all'interno della coppia è un aspetto fondamentale che riflette la qualità della comunicazione, dell'intimità e della connessione emotiva tra i partner. Da ciò, lo Specialista Psicologo, giunto a un certo punto del dialogo, chiederà con delicatezza e tutela a entrambi i partner cosa pensano della loro sfera sessuale di coppia. A questa domanda, entrambi si impegnano a rispondere sinceramente evitando inibizioni e/o reticenze e/o timidezze e/o timori di ritorsioni dell'altro/a.

25.1. Qualora uno o entrambi evidenziano un problema nella sfera sessuale, l'intervento si propone di esplorare e valorizzare questi aspetti, affrontando eventuali difficoltà in modo delicato, rispettoso e non giudicante. È essenziale che entrambi i partner si sentano liberi di esprimere i propri

bisogni, desideri e preoccupazioni sessuali, senza temere di essere giudicati o mal compresi.

25.2. Il professionista Psicologo favorisce un ambiente sicuro e accogliente dove ciascun partner, a sua scelta o in seduta di coppia o in seduta individuale, può esplorare e riflettere sulla propria esperienza sessuale all'interno della relazione. L'obiettivo non è quello di imporre modelli comportamentali o soluzioni precostituite, ma di promuovere una comunicazione aperta e sincera che consenta ai partner di affrontare eventuali disagi o incomprensioni legati alla sessualità. Ogni suggerimento o proposta formulata durante il percorso non rappresenta un comando, ma piuttosto uno stimolo per il dialogo e la comprensione reciproca.

25.3. Il rispetto reciproco delle preferenze sessuali e del consenso è un pilastro fondamentale nell'intervento di coppia. È essenziale che ogni partner si senta libero di esprimere i propri limiti e desideri, e che il consenso in ogni aspetto della vita sessuale sia dato liberamente e senza pressioni. Il dott. Russo promuove una cultura del rispetto in cui il dialogo sulla sessualità non solo è possibile, ma anche fondamentale per il benessere di entrambi i partner.

25.4. Entrambi i partner si impegnano ad ascoltarsi reciprocamente sulla sfera sessuale senza giudizio e/o malvolenza nei confronti dell'altro/a.

25.6. Sulla sfera sessuale il percorso coerente con le linee guida si concentra esclusivamente sul dialogo e sull'esplorazione psicologica delle dinamiche relazionali. Non è previsto alcun tipo di contatto fisico, né simulazioni fisiche o attività di tipo sessuale durante le sedute. Ogni discussione relativa alla sfera sessuale si limita alla dimensione verbale e psicologica, focalizzandosi sull'analisi e la comprensione dei vissuti, desideri e difficoltà. L'intervento mira a facilitare una comunicazione più profonda ed autentica, ma sempre nel rispetto dei confini professionali senza alcuna implicazione fisica.

25.7. Qualora uno o entrambi i partner manifesti difficoltà sessuologiche di ordine psicopatologico che influenzano la qualità della relazione, è importante comprendere che tali problematiche richiedono un intervento specialistico individuale. Il trattamento di coppia non è sufficiente a risolvere difficoltà sessuologiche psichiche individuali, le quali necessitano di un intervento mirato. In questo contesto, il dott. Russo comunicherà l'importanza di affrontare queste difficoltà in modo individuale.

26. Onestà e trasparenza

La Coppia è consapevole che l'Intervento Psicologico richiede un impegno incondizionato di entrambi i partner verso l'onestà, la sincerità e la trasparenza. Questi principi sono il fondamento su cui costruire una relazione che desidera rinascere e rafforzarsi. Ogni partner è chiamato durante le sedute a narrare se stesso nella sua interezza, senza ombre né riserve, con il coraggio di guardare dentro se stessi e nell'altro/a e affrontare le sfide che inevitabilmente si presentano in un rapporto d'amore con autenticità. La seduta di coppia non è un luogo per mezze verità, ma uno spazio sacro in cui le emozioni più intime possano emergere e trovare un luogo di ascolto e comprensione profonda. Il Dott. Russo si fa garante di un ambiente che accoglie ogni parola con rispetto, senza giudizio, favorendo il dialogo sincero tra i due come strumento di cura. Solo attraverso una trasparenza assoluta sarà possibile percorrere insieme la strada verso una relazione più forte e sana. L'intervento di coppia è un percorso che richiede determinazione e un amore autentico, non solo per sé stessi, ma anche per l'altro, dove, pur riconoscendo e accogliendo le differenze individuali, è importante riscoprire il valore profondo e incondizionato del legame che ha unito due anime, oggi, chiamate a trasformare la sfida della crisi e cortocircuito di coppia in opportunità di crescita reciproca e di rafforzamento del legame.

Tutto ciò Posto:

Il Sig. : _____

dichiaro/a di aver letto, compreso e accettato integralmente i punti di Consenso Informato sopra riportati. Confermo di possedere piena capacità di discernimento e di essere in grado di assumere decisioni informate e consapevoli riguardo a tutti gli aspetti della prestazione sanitaria psicologica di coppia condotta dal dott. Russo Daniele, senza alcuna condizione di errore, incomprensione o costrizione. La firma apposta attesta una volontà libera, lucida e responsabile, nel pieno rispetto della propria autonomia personale.

Visto e compreso tutto quanto sopra indicato Dichiaro di aver compreso e accettato quanto sopra specificato

• FORNISCO IL CONSENSO alla prestazione sanitaria di Colloquio Clinico di Prima Seduta di Coppia

• FORNISCO IL CONSENSO alla prestazione sanitaria di Colloqui Clinici Individuali di Coppia
Successivi

PALERMO, il _____

Firma del Paziente, sig.:

Firma e Timbro del Professionista:

La sig.ra: _____

dichiaro/a di aver letto, compreso e accettato integralmente i punti di Consenso Informato sopra riportati. Conferma di possedere piena capacità di discernimento e di essere in grado di assumere decisioni informate e consapevoli riguardo a tutti gli aspetti della prestazione sanitaria psicologica di Coppia condotta del dott. Russo Daniele, senza alcuna condizione di errore, incomprensione o costrizione. La firma apposta attesta una volontà libera, lucida e responsabile, nel pieno rispetto della propria autonomia personale.

Visto e compreso tutto quanto sopra indicato Dichiaro di aver compreso e accettato quanto sopra specificato

• FORNISCO IL CONSENSO alla prestazione sanitaria di Colloquio Clinico di Prima Seduta di Coppia

• FORNISCO IL CONSENSO alla prestazione sanitaria di Colloqui Clinici Individuali di Coppia
Successivi

PALERMO, il _____

Firma della Paziente, sig.ra:

Firma e Timbro del Professionista:

22. Riservatezza, Privacy e Protezione dei Dati

Il/la paziente è consapevole che tutte le informazioni condivise durante la prestazione sanitaria sono trattate con la massima riservatezza, tuttavia, sono previste alcune circostanze in cui lo Psicologo è obbligato dalla legge a divulgare i dati personali e sensibili. Tra queste, in caso di pericolo imminente per la vita del paziente o di terzi, come nel caso di sospetti di abuso su minori o persone vulnerabili, il dott. Russo, potrà segnalare alle autorità competenti, come previsto dalla normativa vigente. Tali azioni saranno intraprese nel pieno rispetto dei diritti e della sicurezza del paziente e di terzi.

22.1. Diritto di Accesso e Rettifica dei Dati Personali

Il/la paziente ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione in qualsiasi momento, come previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il paziente ha inoltre il diritto di esercitare la portabilità dei dati, ossia di trasferirli a un altro professionista sanitario o a una persona di sua fiducia, previo consenso scritto.

22.2. Revoca del Consenso

Il paziente è informato che ha il diritto di revocare il proprio consenso al trattamento dei dati personali in qualsiasi momento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento dei dati effettuato prima della revoca stessa e non interrompe automaticamente il trattamento psicologico in corso, ma potrebbe influire sulla continuità del servizio. Il paziente è stato informato che tale revoca può essere comunicata al professionista in qualsiasi momento.

22.3. Protezione dei Dati Personali

Il paziente è stato informato che i suoi dati personali e sensibili saranno trattati esclusivamente per le finalità terapeutiche e professionali previste nel presente consenso. Lo psicologo adotterà misure adeguate per garantire la sicurezza, la protezione e l'integrità dei dati, attraverso sistemi di archiviazione elettronica sicuri e accesso limitato ai dati. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario e, una volta cessata la necessità di conservazione, saranno anonimizzati o distrutti in modo sicuro.

22.4. Accesso alla Cartella Clinica e Richiesta da Parte di Altri Specialisti

In conformità con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e la normativa vigente sulla protezione dei dati personali, la cartella clinica è trattata con riservatezza e conservata in modo sicuro. Se il paziente desidera ottenere una copia della propria cartella clinica o autorizza un altro professionista a consultarla, dovrà presentare una richiesta scritta. La cartella clinica non verrà fornita direttamente al paziente, ma le informazioni richieste saranno condivise secondo le modalità che rispettano le disposizioni di legge e il segreto professionale. Qualora la richiesta riguardi un altro specialista, il paziente dovrà fornire esplicita autorizzazione scritta al professionista per consentire il trasferimento delle informazioni cliniche.

22.5. Il paziente è informato che i dati clinici potranno essere gestiti anche mediante piattaforme sicure digitali di uso sanitario professionale, nel rispetto della normativa vigente

22.6. Impegno alla Riservatezza

Il professionista si impegna a rispettare il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, garantendo il segreto professionale e la massima riservatezza riguardo le informazioni condivise durante l'intervento.

23. Trattamento dei Dati Personali

Tutti i dati personali e sensibili saranno trattati secondo il Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Le informazioni raccolte durante l'intervento psicologico di colloqui clinici di seduta individuale sono strettamente confidenziali e saranno utilizzate esclusivamente per scopi terapeutici.

24:

- Il/La/i Paziente/i _____
 La Coppia, sig. _____ sig.ra _____
 I Genitori del Minore _____
Padre, sig. _____ Madre, sig.ra _____

Sono È informati/a/o sui seguenti punti in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 016/679 e D.Lgs. 101/2018:

1. il GDPR e il D.Lgs. 101/2018 prevedono e rafforzano la protezione e il trattamento dei dati personali alla luce dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato in merito ai propri dati.

2. il dott. RUSSO DANIELE è Titolare del trattamento dei seguenti dati raccolti per lo svolgimento dell'incarico oggetto di questo contratto:

a. dati anagrafici, di contatto e di pagamento – informazioni relative al nome, numero di telefono, indirizzo PEO e PEC, nonché informazioni relative al pagamento dell'onorario per l'incarico (es. numero di carta di credito/debito) e qualsiasi altro dato o informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile;

b. dati relativi allo stato di salute; i dati particolari attinenti alla salute fisica o mentale (o ogni altro dato o informazione richiamato dall'art. 9 e 10 GDPR e dall'art. 2-septies del D.Lgs. 101/2018) sono raccolti direttamente, in relazione alla richiesta di esecuzione di valutazioni, esami, accertamenti diagnostici, interventi riabilitativi e ogni altra tipologia di servizio di natura professionale connesso con l'esecuzione dell'incarico conferito allo psicologo.

I dati di cui alla lettera a) e b) sopra indicate sono i **dati personali**.

Le riflessioni/valutazioni/interpretazioni professionali tradotte in dati dallo psicologo costituiscono l'insieme dei **dati clinici professionali**, trattati secondo tutti i principi del GDPR e gestiti/dovuti prioritariamente secondo quanto previsto dal C.D.;

3. Il trattamento di tutti i dati sopra richiamati viene effettuato sulla base del consenso libero, specifico e informato del paziente e al fine di svolgere l'incarico conferito dal cliente allo psicologo.

4. I dati personali saranno sottoposti a **modalità di trattamento**.

5. Saranno utilizzate adeguate **misure di sicurezza** al fine di garantire la protezione, la sicurezza, l'integrità, l'accessibilità dei dati personali, entro i vincoli delle norme vigenti e del segreto professionale.

6. I dati personali che non siano più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, verranno **anonimizzati irreversibilmente o distrutti in modo sicuro**.

7. I dati personali verranno **conservati solo per il tempo necessario** al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero:

a. dati anagrafici, di contatto e di pagamento: verranno tenuti per il tempo necessario a gestire gli adempimenti contrattuali/contabili, quindi per un tempo di **10 anni**;

b. dati relativi allo stato di salute: verranno tenuti per il tempo necessario allo svolgimento dell'incarico e al perseguimento delle finalità proprie dello stesso e comunque per un periodo minimo di **5 anni** (art.17 del C.D.) e non oltre il periodo di conservazione previsto per i dati anagrafici e di pagamento.

FORNISCO IL CONSENSO al trattamento dei dati personali

FORNISCO IL CONSENSO all'inserimento dei dati nel portale SISTEMA TESSERA SANITARIA

FIRMA:

Il paziente Sig./Sig.ra: _____ Sig.ra _____
La Coppia, Sig.: _____ Sig.ra _____
I Genitori: Padre, Sig: _____ Sig.ra _____
Tutore legale, Sig/Sig.ra _____ Del/Della Minorenne: _____

Il/La/I sottoscritto/a/i, dopo aver letto e compreso ogni punto del presente modulo di consenso informato, accetta integralmente i termini e le condizioni ivi esposti. Confermo di essere stato/a adeguatamente informato/a riguardo le modalità e le finalità dell'intervento psicologico proposto dal Dott. Daniele Russo, così come sui limiti, le responsabilità e le modalità di trattamento. Inoltre, prendo atto delle condizioni relative all'onorario e al pagamento e acconsento altresì alle modalità di pagamento e alla sua regolarità secondo gli accordi precedentemente stabiliti.

FORNISCO IL CONSENSO alla prestazione sanitaria

PALERMO, il _____

Firma del/della/dei Paziente/i

Sig.

Sig.ra

Firma e Timbro
dello *Specialista Psicologo*

ALLEGATO A.

7.3.B.1.

Il/La sottoscritto/a

- Nome e Cognome: _____
- Luogo e Data di Nascita: _____
- Residenza: _____
- Codice Fiscale: _____
- Codice SDI/PEC: _____

(Nota: Inserire il codice "0000000" in caso di soggetti privati)

Il/la paziente dichiara di essere stato/a adeguatamente informato/a su tutti i punti contenuti nel presente Consenso Informato e di aver letto, compreso e accettato ciascuna delle disposizioni in esso riportate.

Da ciò:

Dichiaro sotto la mia responsabilità di assumere psicofarmaci dal mese: __ Anno __ e di essere seguito dallo/a Specialista dott./dott.ssa _____ telefono: _____;

Dichiaro sotto la mia responsabilità di assumere psicofarmaci ma di non essere seguito/a da nessun specialista Psichiatra/Neurologo/Medico di base;

Dichiaro di essere a conoscenza che la prescrizione, gestione e supervisione di terapie psicofarmacologiche competono esclusivamente al medico specialista (psichiatra o neurologo), e che eventuali crisi psichiche, effetti collaterali, interazioni o complicanze derivanti dall'uso di psicofarmaci non ricadono sotto la responsabilità professionale dello Specialista Psicologo;

Firma del/della Paziente:

Firma e Timbro dello Specialista Psicologo:

ALLEGATO B.

7.3.B.2.

Il/La sottoscritto/a

- Nome e Cognome: _____
- Luogo e Data di Nascita: _____
- Residenza: _____
- Codice Fiscale: _____
- Codice SDI/PEC: _____

(Nota: Inserire il codice "0000000" in caso di soggetti privati)

Il/la paziente dichiara di essere stato/a adeguatamente informato/a su tutti i punti contenuti nel presente Consenso Informato e di aver letto, compreso e accettato ciascuna delle disposizioni in esso riportate. Da ciò:

Dichiaro sotto la mia responsabilità di assumere le sostanze psicoattive: _____ dal mese: __ Anno __ e di essere in cura presso la Struttura: _____ via _____ N. __ Città _____ Prov. _____
Referente: Dott./Dott.ssa _____ telefono: _____ Mail: _____

Dichiaro sotto la mia responsabilità di assumere droghe ma di non essere seguito da nessuna struttura e/o medico;

Dichiaro di essere a conoscenza che in presenza di problematiche legate alla tossicodipendenza, lo studio privato di uno Psicologo non costituisce un servizio specialistico per le dipendenze. Sono a conoscenza che i criteri sanitari per il trattamento delle Tossicodipendenze raccomandano l'affiancamento a un percorso medico-riabilitativo presso il SERT di riferimento, cui spetta il trattamento integrato della dipendenza. Sono consapevole che lo Psicologo privato potrà supportare il percorso clinico, ma non può garantirne l'esito in autonomia;

Dichiaro di essere a conoscenza che la prescrizione, gestione e supervisione di terapie psicofarmacologiche e/o compensative all'uso di droghe competono esclusivamente agli specialisti dell'ambito e che eventuali effetti collaterali, interazioni o complicanze derivanti dall'uso di farmaci non ricadono sotto la responsabilità professionale dello Specialista Psicologo;

Io sottoscritto/a, Firma: _____, dichiaro di essere stato/a informato/a che la Prestazione Professionale del Dott. Russo Daniele non costituisce un servizio specialistico per il trattamento delle dipendenze. Sono consapevole che, in caso di tossicodipendenza, non è possibile garantire l'esito positivo del percorso psicologico se non affiancato da un'adeguata presa in carico da parte dei servizi competenti. Accetto consapevolmente tali limiti e riconosco l'importanza della collaborazione familiare come elemento essenziale per la coerenza e l'efficacia dell'intervento.

Il Dott. Russo si riserva la facoltà di sospendere o interrompere il trattamento psicologico qualora, nel più breve tempo possibile, non venga attivato un percorso con i servizi specialistici preposti e/o non sia consentito il coinvolgimento dei familiari. Allo stesso modo, l'intervento potrà essere interrotto qualora, nel corso del lavoro clinico, non si riscontrino progressi significativi o segnali di cambiamento, nel rispetto dell'etica professionale e della tutela del paziente stesso;

Firma del/della Paziente:

Firma e Timbro dello Specialista Psicologo

Consenso e preventivo di servizi psicologici

Intervento Psicologico di Coppia

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____, in via _____ n. _____ CF _____ codice identificativo/codice destinatario SDI oppure PEC (Posta Elettronica Certificata) _____ [N.B. in caso di soggetti privati inserire il codice "0000000"]

La sottoscritta _____, nata _____ il _____, residente a _____, in via _____ n. _____ CF _____ codice identificativo/codice destinatario SDI oppure PEC (Posta Elettronica Certificata) _____ [N.B. in caso di soggetti privati inserire il codice "0000000"]

affidandosi alla/al dott.ssa/dott. **Daniele Russo, Indirizzo: Largo Montalto, 5, Palermo (PA); Telefono: 349.81.82.809**

E' stato informato sui seguenti punti in relazione al consenso informato:

1. lo psicologo è strettamente tenuto ad attenersi al Codice Deontologico degli Psicologi Italiani - di seguito C.D.;
2. la prestazione offerta riguarda: *Colloqui Clinici* la prestazione è da considerarsi ordinaria in quanto caratterizzata da una prestazione di definizione del bisogno/presa in carico psicoterapeutica/supporto psicologico, ecc.;
3. la prestazione è finalizzata ad attività professionali di promozione e tutela della salute e del benessere di persone, gruppi, organismi sociali e comunità. Comprende, di norma, tutte le attività previste ai sensi dell'art. 1 della L. n.56/1989 - (art.13 lett. C del Regolamento UE 2016/679 -di seguito GDPR e D.Lgs. 101/2018);
4. per il conseguimento dell'obiettivo saranno utilizzati prevalentemente i seguenti strumenti: colloquio psicologico clinico, tests standardizzati;
5. la durata globale dell'intervento non è definibile a priori pertanto saranno comunicati e concordati verbalmente obiettivi e tempi della prestazione;
6. in qualsiasi momento è possibile interrompere il rapporto comunicando alla/al dott.ssa/dott. RUSSO DANIELE la volontà di interruzione;
7. la/il dott.ssa/dott. RUSSO DANIELE può valutare ed eventualmente proporre l'interruzione del rapporto quando constatata che non vi sia alcun beneficio dall'intervento e non è ragionevolmente prevedibile che ve ne saranno dal proseguimento dello stesso. Se richiesto può fornire le informazioni necessarie a ricercare altri e più adatti interventi (art.27 del C.D.);
8. cliente e professionista sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle date e degli orari degli appuntamenti, in caso di sopravvenuta impossibilità di rispettare l'appuntamento fissato, la parte impossibilitata è tenuta a darne notizia all'altra in tempi congrui.

9. (22.) Riceve il seguente preventivo:

ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.L. n.1/2012 (convertito, con modificazioni, dalla L. n.27/2012, e modificato dal comma 150 della L. n.124/2017), si formula un preventivo di massima nei seguenti termini: [n.d.r. la dichiarazione del preventivo, data la difficoltà che di norma può incontrare uno psicologo nel predeterminare tipologia e durata delle prestazioni, corrisponde di fatto a una dichiarazione a priori del proprio tariffario nello specifico delle prestazioni oggetto del presente consenso.]

- Prestazione di colloquio clinico di coppia [compenso per seduta/prestazione e fatturazione se per singola attività]

€. cento cinquanta euro (in lettere) + Cassa Nazionale di Previdenza (ENPAP) 2% + spese segreteria introduzione fattura portale sistema tessera sanitaria 4,66%, Operazione esente IVA ex art.10, comma 1, n.18 del D.P.R. n.633/1972

Termini di pagamento €. cento sessanta euro (in lettere)

[n.d.r. specificare al momento della sottoscrizione del contratto di incarico professionale..., al termine di ogni prestazione..., entro..., al ricevimento di fatturazione mensile/..., €... (...) e il restante saldo a conclusione dell'incarico...]

10. Si precisa che il compenso non può essere condizionato all'esito o ai risultati dell'intervento professionale. Il corrispettivo suindicato è formulato in relazione alle circostanze prevedibili e alle informazioni fornite e disponibili all'atto della redazione del presente atto.

11. Si specifica altresì che in caso di prestazione sanitaria è possibile detrarre la spesa esclusivamente se il pagamento non avviene in contanti ma tramite modalità tracciabile.

La/il dott.ssa/dott. RUSSO DANIELE è assicurato/a con Polizza RC professionale sottoscritta con _____, assicurato con polizza RC professionale AUPI (n. 2020/03/242586).

Sono /È informati/a/o sui seguenti punti in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018:

23. Riservatezza, Privacy e Protezione dei Dati

Il/a paziente è consapevole che tutte le informazioni condivise durante la prestazione sanitaria sono trattate con la massima riservatezza, tuttavia, sono previste alcune circostanze in cui lo Psicologo è obbligato dalla legge a divulgare i dati personali e sensibili. Tra queste, in caso di pericolo imminente per la vita del paziente o di terzi, come nel caso di sospetti di abuso su minori o persone vulnerabili, il dott. Russo, potrà segnalare alle autorità competenti, come previsto dalla normativa vigente. Tali azioni saranno intraprese nel pieno rispetto dei diritti e della sicurezza del paziente e di terzi.

23.1. Diritto di Accesso e Rettifica dei Dati Personali

Il/a paziente ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione in qualsiasi momento, come previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il paziente ha inoltre il diritto di esercitare la portabilità dei dati, ossia di trasferirli a un altro professionista sanitario o a una persona di sua fiducia, previo consenso scritto.

23.2. Revoca del Consenso

Il paziente è informato che ha il diritto di revocare il proprio consenso al trattamento dei dati personali in qualsiasi momento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento dei dati effettuato prima della revoca stessa e non interrompe automaticamente il trattamento psico logico in corso, ma potrebbe influire sulla continuità del servizio. Il paziente è stato informato che tale revoca può essere comunicata al professionista in qualsiasi momento.

23.3. Protezione dei Dati Personali

Il paziente è stato informato che i suoi dati personali e sensibili saranno trattati esclusivamente per le finalità terapeutiche e professionali previste nel presente consenso. Lo psicologo adoterà misure adeguate per garantire la sicurezza, la protezione e l'integrità dei dati, attraverso sistemi di archiviazione elettronica sicuri e accesso limitato ai dati. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario e, una volta cessata la necessità di conservazione, saranno anonimizzati o distrutti in modo sicuro.

23.4. Accesso alla Cartella Clinica e Richiesta di Parte di Altri Specialisti

In conformità con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e la normativa vigente sulla protezione dei dati personali, la cartella clinica è trattata con riservatezza e conservata in modo sicuro. Se il paziente desidera ottenere una copia della propria cartella clinica o autorizza un altro professionista a consultarla, dovrà presentare una richiesta scritta. La cartella clinica non verrà fornita direttamente al paziente, ma le informazioni richieste saranno condivise secondo le modalità che rispettano le disposizioni di legge e il segreto professionale. Qualora la richiesta riguardi un altro specialista, il paziente dovrà fornire esplicita autorizzazione scritta al professionista per consentire il trasferimento delle informazioni cliniche.

23.5. Il paziente è informato che i dati clinici potranno essere gestiti anche mediante piattaforme sicure digitali di uso sanitario professionale, nel rispetto della normativa vigente

23.6. Impegno alla Riservatezza

Il professionista si impegna a rispettare il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, garantendo il segreto professionale e la massima riservatezza riguardo le informazioni condivise durante l'intervento.

24. Trattamento dei Dati Personali

Tutti i dati personali e sensibili saranno trattati secondo il Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Le informazioni raccolte durante l'intervento psicologico di colloqui clinici di seduta individuale sono strettamente confidenziali e saranno utilizzate esclusivamente per scopi terapeutici.

25. Sono /È informati/a/o sui seguenti punti in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 016/679 e D.Lgs. 101/2018:

1. Sono /È informati/a/o sui seguenti punti in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 016/679 e D.Lgs. 101/2018: 1. il GDPR e il D.Lgs. 101/2018 prevedono e rafforzano la protezione e il trattamento dei dati personali alla luce dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato in merito ai propri dati.
2. I dati, RUSSO DANIELE è Titolare del trattamento dei seguenti dati raccolti per lo svolgimento dell'incarico oggetto di questo contratto:
a. dati anagrafici, di contatto e di pagamento - informazioni relative al nome, numero di telefono, indirizzo PEO e PEC, nonché informazioni relative al pagamento dell'onorario per l'incarico (es. numero di carta di credito/debito) e qualsiasi altro dato o informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile;
b. dati relativi allo stato di salute: i dati particolari attinenti alla salute fisica o mentale (o ogni altro dato o informazione richiamato dall'art. 9 e 10 GDPR e dall'art. 2°-septies del D.Lgs. 101/2018) sono raccolti direttamente, in relazione alla richiesta di esecuzione di valutazioni, esami, accertamenti diagnostici, interventi riabilitativi e ogni altra tipologia di servizio di natura professionale connesso con l'esecuzione dell'incarico conferito allo psicologo.

I dati di cui alla lettera a) e b) sopra indicate sono i **dati personali**.

Le riflessioni/valutazioni/interpretazioni professionali tradotte in dati dallo psicologo costituiscono l'insieme dei **dati clinici professionali**, trattati secondo tutti i principi del GDPR e gestiti/dovuti prioritariamente secondo quanto previsto dal C.D.;

3. Il trattamento di tutti i dati sopra richiamati viene effettuato sulla base del consenso libero, specifico e informato del paziente e al fine di svolgere l'incarico conferito dal cliente allo psicologo.

4. I dati personali saranno sottoposti a **modalità di trattamento**.

5. Saranno utilizzate adeguate **misure di sicurezza** al fine di garantire la protezione, la sicurezza, l'integrità, l'accessibilità dei dati personali, entro i vincoli delle norme vigenti e del segreto professionale.

6. I dati personali che non siano più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, verranno **anonimizzati irreversibilmente o distrutti in modo sicuro**.

7. I dati personali verranno conservati solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero:

a. dati anagrafici, di contatto e di pagamento: verranno tenuti per il tempo necessario a gestire gli adempimenti contrattuali/contabili, quindi per un tempo di 10 anni;

b. dati relativi allo stato di salute: verranno tenuti per il tempo necessario allo svolgimento dell'incarico e al perseguimento delle finalità proprie dello stesso e comunque per un periodo minimo di 5 anni (art.17 del C.D.) e non oltre il periodo di conservazione previsto per i dati anagrafici e di pagamento.

Visto e compreso tutto quanto sopra indicato, avendo ricevuto apposita informativa professionale e informazioni adeguate in relazione a costi, fini e modalità della stessa, esprime il proprio libero consenso, barrando la casella di seguito, alla prestazione e al preventivo suindicati.

FORNISCE IL CONSENSO

avendo ricevuto apposita informativa sul trattamento dei dati personali e in relazione a quanto indicato in relazione al trattamento dei dati relativi al proprio stato di salute, esprime il proprio libero consenso, barrando la casella di seguito indicata, al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali per tutte le finalità indicate nella presente informativa.

≤FORNISCE IL CONSENSO

In caso di prestazione sanitaria per l'invio all'Agenzia delle Entrate dei dati anagrafici, di contatto e di pagamento tramite flusso telematico su Sistema Tessera Sanitaria, ai fini della dichiarazione dei redditi precompilata.

NON FORNISCE IL CONSENSO

Luogo e data _____

Firma, sig.ra _____

Firma, sig. _____

Timbro e firma della/del Professionista

Sedute di colloquio clinico di seduta individuale costola all'Intervento di Coppia

La/il sottoscritta/o _____, nata/o a _____ il _____, residente a _____, in via _____ n. _____ CF _____ codice identificativo/codice destinatario SDI oppure PEC (Posta Elettronica Certificata) _____ [N.B. in caso di soggetti privati inserire il codice "0000000"]

La/il sottoscritta/o _____, nata/o a _____ il _____, residente a _____, in via _____ n. _____ CF _____ codice identificativo/codice destinatario SDI oppure PEC (Posta Elettronica Certificata) _____ [N.B. in caso di soggetti privati inserire il codice "0000000"]

affidandosi alla/il dott.sa/dott. **Danielle Russo, Indirizzo: Largo Montalbato, 5 Palermo (PA); Telefono: 349.81.82.899**

E' stato informato sui seguenti punti in relazione al **consenso informato**.

1. lo psicologo è strettamente tenuto ad attenersi al Codice Deontologico degli Psicologi Italiani - di seguito C.D.;
2. la prestazione offerta riguarda: **Colloqui Clinici** la prestazione è da considerarsi ordinaria in quanto caratterizzata da una prestazione di definizione del bisogno/presa in carico psicoterapeutica/aiuto psicologico, ecc.;
3. la prestazione è finalizzata ad attività professionali di promozione e tutela della salute e del benessere di persone, gruppi, organismi sociali e comunitari. Comprende, di norma, tutte le attività previste ai sensi dell'art. 1 della L. n.56/1989 - (art.13 lett. C del Regolamento UE/2016/679 -di seguito GDPR e D.Lgs. 101/2018);
4. per il conseguimento dell'obiettivo saranno utilizzati prevalentemente i seguenti strumenti: **colloquio psicologico clinico**;
5. la durata globale dell'intervento non è definibile a priori pertanto saranno comunicati e concordati verbalmente obiettivi e tempi della prestazione;
6. in qualsiasi momento è possibile interrompere il rapporto comunicando alla/il dott.sa/dott. RUSSO DANIELE la volontà di interruzione;
7. la/di dott.sa/dott. RUSSO DANIELE può valutare ed eventualmente proporre l'interruzione del rapporto quando constatata che non vi sia alcun beneficio dall'intervento e non è ragionevolmente prevedibile che ve ne saranno dal proseguimento dello stesso. Se richiesto può fornire le informazioni necessarie a ricercare altri e più adatti interventi (art.27 del C.D.);
8. cliente e professionista sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle date e degli orari degli appuntamenti, in caso di sopravvenuta impossibilità di rispettare l'appuntamento fissato, la parte impossibilitata è tenuta a darne notizia all'altra in tempi congrui.

5.12.a) RICEVE IL SEGRETO PROFESSIONALE

ai sensi dell'art.5 comma 4 del D.L. n.12012 (convertito, con modificazioni, dalla L. n.27/2012, e modificato dal comma 159 della L. n.124/2017), si formula un preventivo di massima nei seguenti termini: [ndr: la dichiarazione del preventivo, data la difficoltà che di norma può incontrare uno psicologo nel predeterminare tipologie e durata delle prestazioni, corrisponde di fatto a una dichiarazione a priori del proprio tariffario nello specifico delle prestazioni oggetto del presente consenso.]

- Prestazione di Seduta di Colloqui Clinici Individuale *compenso per seduta/prestazione e fatturazione per singola seduta*

€. **Ottanta euro (in lettere)** + Cassa Nazionale di Previdenza (ENPAP) 2% + spese segreteria introduzione fattura portale sistema tessera sanitaria 12,50%
Operazione esente IVA ex art.10, comma 1, n.18 del D.P.R. n.633/1972

Termini di pagamento €. *Novanta un euro/sessanta cent. (in lettere)*

[ndr: specificare al momento della sottoscrizione del contratto di incarico professionale... entro... al ricevimento di fatturazione mensile... €... e il restante saldo a conclusione

dell'incarico...]

10. Si precisa che il compenso non può essere condizionato all'esito o ai risultati dell'intervento professionale. Il corrispettivo suddetto è formulato in relazione alle circostanze prevedibili e alle informazioni fornite e disponibili all'atto della redazione del presente atto.

11. Si specifica altresì che in caso di prestazione sanitaria è possibile detrarre la spesa esclusivamente se il pagamento non avviene in contanti ma tramite modalità tracciabile.

La/di dott.sa/dott. RUSSO DANIELE è assicurato con Polizza RC professionale sottoscritta con, assicurato con **polizza RC professionale AIPI (n.2020/03/2425586)**.

Sono /È informati/a/o sui seguenti punti in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018:

23. Riservatezza, Privacy e Protezione dei Dati

Il/a paziente è consapevole che tutte le informazioni condivise durante la prestazione sanitaria sono trattate con la massima riservatezza, tuttavia, sono previste alcune circostanze in cui lo Psicologo è obbligato dalla legge a divulgare i dati personali e sensibili. Tra queste, in caso di pericolo imminente per la vita del paziente o di terzi, come nel caso di sospetti di abuso su minori o persone

vulnerabili, il/dott. Russo, potrà segnalare alle autorità competenti, come previsto dalla normativa vigente. Tali azioni saranno intraprese nel pieno rispetto dei diritti e della sicurezza del paziente e di terzi.

23.1. Diritto di Accesso e Rettifica dei Dati Personali

Il/a paziente ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione in qualsiasi momento, come previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il paziente ha inoltre il diritto di esercitare la portabilità dei dati, ossia di trasferirli a un altro professionista sanitario o a una persona di sua fiducia, previo consenso scritto.

23.2. Revoca del Consenso

Il/a paziente è informato che ha il diritto di revocare il proprio consenso al trattamento dei dati personali in qualsiasi momento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento dei dati effettuato prima della revoca stessa e non interrompe automaticamente il trattamento psico-logico in corso, ma potrebbe influire sulla continuità del servizio. Il paziente è stato informato che tale revoca può essere comunicata al professionista in qualsiasi momento.

23.3. Protezione dei Dati Personali

Il/a paziente è stato informato che i suoi dati personali e sensibili saranno trattati esclusivamente per le finalità terapeutiche e professionali previste nel presente consenso. Lo psicologo adotta misure adeguate per garantire la sicurezza, la protezione e l'integrità dei dati, attraverso sistemi di archiviazione elettronica sicuri e accesso limitato ai dati. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario e, una volta cessata la necessità di conservazione, saranno anonimizzati o distrutti in modo sicuro.

23.4. Accesso alla Cartella Clinica

In conformità con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e la normativa vigente sulla protezione dei dati personali, la cartella clinica è trattata con riservatezza e conservata in modo sicuro. Se il paziente desidera ottenere una copia della propria cartella clinica o autorizza un altro professionista a consultarla, dovrà presentare una richiesta scritta. La cartella clinica non verrà fornita direttamente al paziente, ma le informazioni richieste saranno condivise secondo le modalità che rispettano le disposizioni di legge e il segreto professionale. Qualora la richiesta riguardi un altro specialista, il paziente dovrà fornire esplicita autorizzazione scritta al professionista per consentire il trasferimento delle informazioni cliniche.

23.5. Il paziente è informato che i dati clinici potranno essere gestiti anche mediante piattaforme, sicure digitali di uso sanitario professionale, nel rispetto della normativa vigente

23.6. Ingegno alla Riservatezza

Il professionista si impegna a rispettare il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, garantendo il segreto professionale e la massima riservatezza riguardo le informazioni condivise durante l'intervento.

24. Trattamento dei Dati Personali

Tutti i dati personali e sensibili saranno trattati secondo il Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Le informazioni raccolte durante l'intervento psicologico di colloqui clinici di seduta individuale sono strettamente confidenziali e saranno utilizzate esclusivamente per scopi terapeutici.

25:

- Il/a il/a Paziente/i
 - La Coppia, sig. _____ sig.ra _____
 - I Genitori del Minore _____
- Padre, sig. _____ Madre, sig.ra _____

Sono/E informati/a/o sui seguenti punti in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 016/679 e D.Lgs. 101/2018:

1. il GDPR e il D.Lgs. 101/2018 prevedono e rafforzano la protezione e il trattamento dei dati personali alla luce dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato in merito ai propri dati.

2. il/dott. RUSSO DANIELE è Titolare del trattamento dei seguenti dati raccolti per lo svolgimento dell'incarico oggetto di questo contratto: a) dati anagrafici, di contatto e di pagamento - informazioni relative al nome, numero di telefono, indirizzo PEC e PEC, nonché informazioni relative al pagamento dell'onorario per l'incarico (es. numero di carta di credito/debito) e qualsiasi altro dato o informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile;

b) dati relativi allo stato di salute: i dati particolari anamnestici alla salute fisica o mentale (o ogni altro dato o informazione richiamato dall'art. 9 e 10 GDPR e dall'art. 2-septies del D.Lgs. 101/2018) sono raccolti direttamente, in relazione alla richiesta di esecuzione di valutazioni, esami, accertamenti diagnostici, interventi riabilitativi e ogni altra tipologia di servizio di natura professionale connesso con l'esecuzione dell'incarico conferito allo psicologo.

I dati di cui alla lettera a) e b) sopra indicati sono i **dati personali**.

Le riflessioni valutazioni/interpretazioni professionali radunate in dati dallo psicologo costituiscono l'**insieme dei dati clinici professionali**, trattati secondo tutti i principi del GDPR e gestiti/dovuti prioritariamente secondo quanto previsto dal C.D.;

3. Il trattamento di tutti i dati sopra richiamati viene effettuato sulla base del consenso libero, specifico e informato del paziente e al fine di svolgere l'incarico conferito dal cliente allo psicologo.

4. I dati personali saranno sottoposti a **modalità di trattamento**.

5. Saranno utilizzate adeguate **misure di sicurezza** al fine di garantire la protezione, la sicurezza, l'integrità, l'accessibilità dei dati personali, entro i vincoli delle norme vigenti e del segreto professionale.

6. I dati personali che non siano più necessari o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, verranno **anonimizzati irrimediabilmente o distrutti in modo sicuro**.

7. I dati personali verranno **conservati solo per il tempo necessario** al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero:

a. dati anagrafici, di contatto e di pagamento, verranno tenuti per il tempo necessario a gestire gli adempimenti contrattuali/contabili, quindi per un tempo di **10 anni**;

b. dati relativi allo stato di salute, verranno tenuti per il tempo necessario allo svolgimento dell'incarico e al perseguimento delle finalità proprie dello stesso e comunque per un periodo minimo di **5 anni** (art.17 del C.D.) e non oltre il periodo di conservazione previsto per i dati anagrafici e di pagamento.

Visto e compreso tutto quanto sopra indicato, avendo ricevuto apposita informativa professionale e informazioni adeguate in relazione a costi, fini e modalità della stessa, esprime il proprio libero consenso, barrando la casella di seguito, alla prestazione e al preventivo suindicati.

FORNISCE IL CONSENSO

avendo ricevuto apposita informativa sul trattamento dei dati personali e in relazione a quanto indicato in relazione al proprio stato di salute, esprime il proprio libero consenso, barrando la casella di seguito indicata, al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali per tutte le finalità indicate nella presente informativa. **FORNISCE IL CONSENSO**

In caso di prestazione sanitaria per l'invio all'Agenzia delle Entrate dei dati anagrafici, di contatto e di pagamento tramite Flusso telematico su Sistema Tessera Sanitaria, ai fini della dichiarazione dei redditi precompilata. **NON FORNISCE IL CONSENSO**

Luogo e data _____

Firma _____

Timbro e firma della/del Professionista